



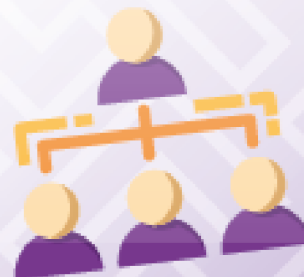
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IST. COMPR. SAN GIOVANNI

TSIC812008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. SAN GIOVANNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **N.2823** del **15/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 30*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 132** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 133** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo San Giovanni è composto da sette plessi distribuiti nell'omonimo rione: tre scuole dell'Infanzia, tre scuole Primarie e una scuola Secondaria di I Grado. La popolazione scolastica è numerosa ma adeguatamente distribuita, sicché ciascun plesso non ha un numero eccessivo di sezioni e ogni classe è composta mediamente da 18-20 alunni/e.

Tutti i plessi sono ben serviti dai mezzi pubblici: gli autobus 6, 9 e 35 collegano a ciclo continuo il centro città con le diverse sedi. Inoltre, poiché il quartiere è perlopiù residenziale, gli ampi marciapiedi e il Viale XX settembre consentono di raggiungere in sicurezza le scuole dell'istituto (grazie anche all'assistenza dei "Nonni Paletta" negli attraversamenti pedonali più trafficati di via Giulia).

Il rione ha una popolazione molto diversificata per provenienza geografica e condizioni socio-economiche: l'Istituto ha fatto di questa eterogeneità la propria vocazione, promuovendo i valori dell'intercultura e dell'inclusione e curando nel contempo sia le eccellenze sia gli alunni con maggiore difficoltà. A tale scopo, l'istituto aderisce a numerosi progetti e ad accordi di rete e collabora strettamente con gli enti e le associazioni territoriali (tra cui il Comune di Trieste, la Sesta Circoscrizione, il Ricreatorio Nordio, l'Associazione Genitori, il parco dei bambini Mini Mu e il Gruppo di Progetto Biblosuvich ).

Il rione di San Giovanni offre molte opportunità all'istituto per realizzare percorsi didattici ed educativi, dalla storia locale e del territorio agli itinerari ambientali e scientifici. Il Parco di San Giovanni, ad esempio, è ricco di ampi spazi verdi ed è la sede - oltre che del Distretto sanitario - del Museo dell'Antartide, del già citato Mini Mu, del parco delle Rose, del Dipartimento di Scienze della vita, della sartoria sociale Lister e del teatro intitolato a F. Basaglia; quest'ultimo in particolare richiama alla profonda riqualificazione del quartiere in seguito alla riforma del noto psichiatra e alla conseguente chiusura dell'Ospedale psichiatrico che il parco ospitava. Altra fondamentale risorsa ambientale è il Bosco del Farneto, accanto al quale è situata la Scuola Secondaria di Primo Grado "M. Codermatz": emblematica è stata l'adozione da parte del plesso, nel giugno 2017, del Sentiero "Baca Rubra". Il vicino teatro "Politeama Rossetti", il campo di calcio della società "S. Giovanni", l'omonima piscina, le palestre (in particolare quella dedicata a L. Vascotto, collegata direttamente con un tunnel sopraelevato al plesso "L. Mauro") e la biblioteca rionale "F. Saffi" permettono di ampliare ulteriormente gli spazi e le risorse educative dell'istituto e delle famiglie che risiedono nel rione.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I plessi, anche se distaccati, risultano abbastanza vicini tra loro, il che rende possibile una gestione organica dell'Istituto. Tale gestione è agevolata dai Referenti di ogni scuola, dalle Funzioni Strumentali e soprattutto dalla presenza di Rappresentanti di ogni plesso negli Organi Collegiali e nelle numerose Commissioni; i Dipartimenti, che riuniscono i docenti di tutto l'Istituto nei diversi settori disciplinari, garantiscono infine una continuità nel curriculum verticale e una condivisione costante degli obiettivi comuni.

Con alcuni Progetti PON attivati, l'Istituto è riuscito ad organizzare positivamente la Didattica Digitale Integrata (DDI) durante l'emergenza pandemica. Ad oggi, questa modalità è rimasta attiva per quegli alunni che soffrono di gravi patologie. I Progetti Europei (PON FESR Reti cablate; PON Dital Board; PON Infanzia Orti e giardini; PON Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia) hanno contribuito a un aggiornamento delle strumentazioni e delle metodologie che hanno portato la nostra scuola ad avere un alto profilo sia per le moderne tecnologie utilizzate sia per le competenze umane e didattiche raggiunte del personale docente.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IST. COMPR. SAN GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TSIC812008
Indirizzo	VIA DEI CUNICOLI 8 TRIESTE 34126 TRIESTE
Telefono	04054166
Email	TSIC812008@istruzione.it
Pec	tsic812008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://icsangiovanni.edu.it/">https://icsangiovanni.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA812015
Indirizzo	VIA DEI CUNICOLI, 2 TRIESTE 34126 TRIESTE

#### SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA812026
Indirizzo	STRADA DI GUARDIELLA 9/A TRIESTE 34128 TRIESTE



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

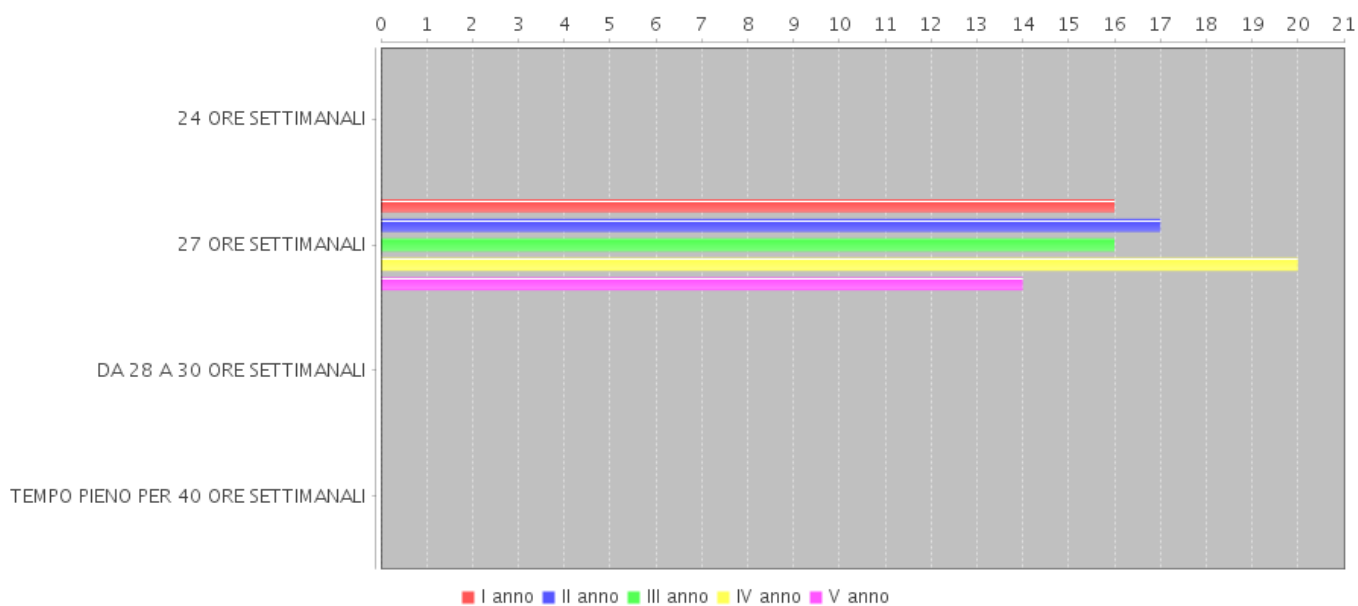
#### SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA812037
Indirizzo	STRADA PER LONGERA 240 TRIESTE 34149 TRIESTE

#### SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81201A
Indirizzo	VIA KANDLER 10 - 34126 TRIESTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



#### SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO (PLESSO)

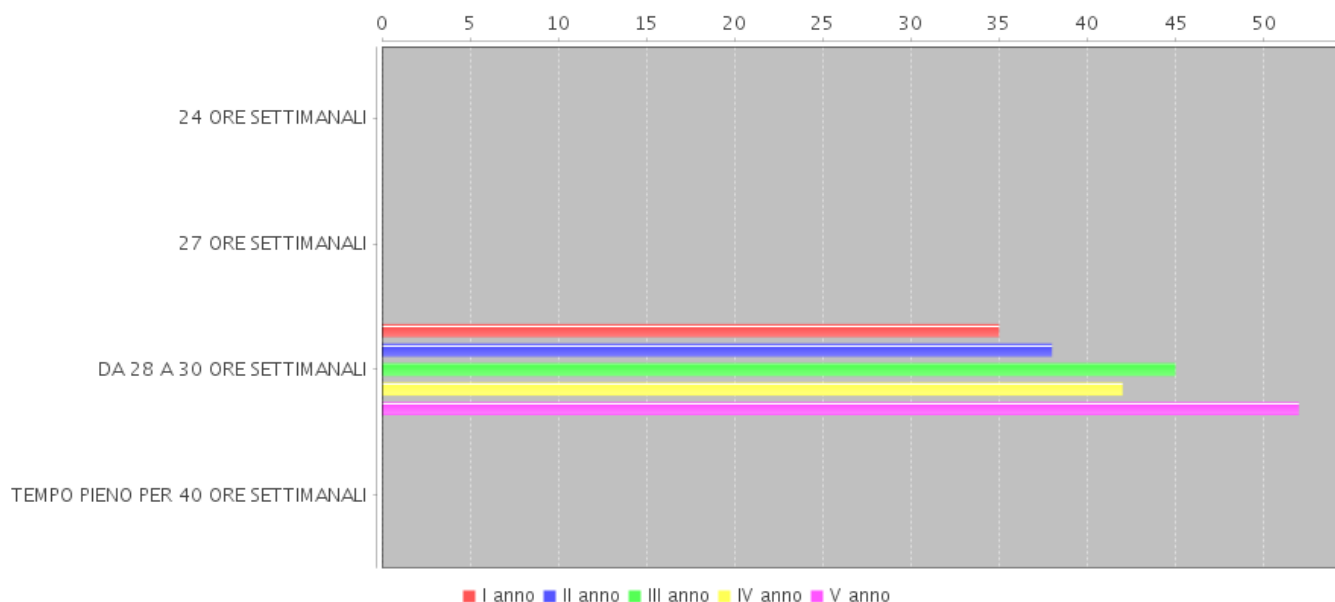
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81202B
Indirizzo	STRADA DI GUARDIELLA 9 TRIESTE 34128 TRIESTE

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Numero Classi 12

Totale Alunni 212

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

**SCUOLA PRIMARIA L. MAURO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

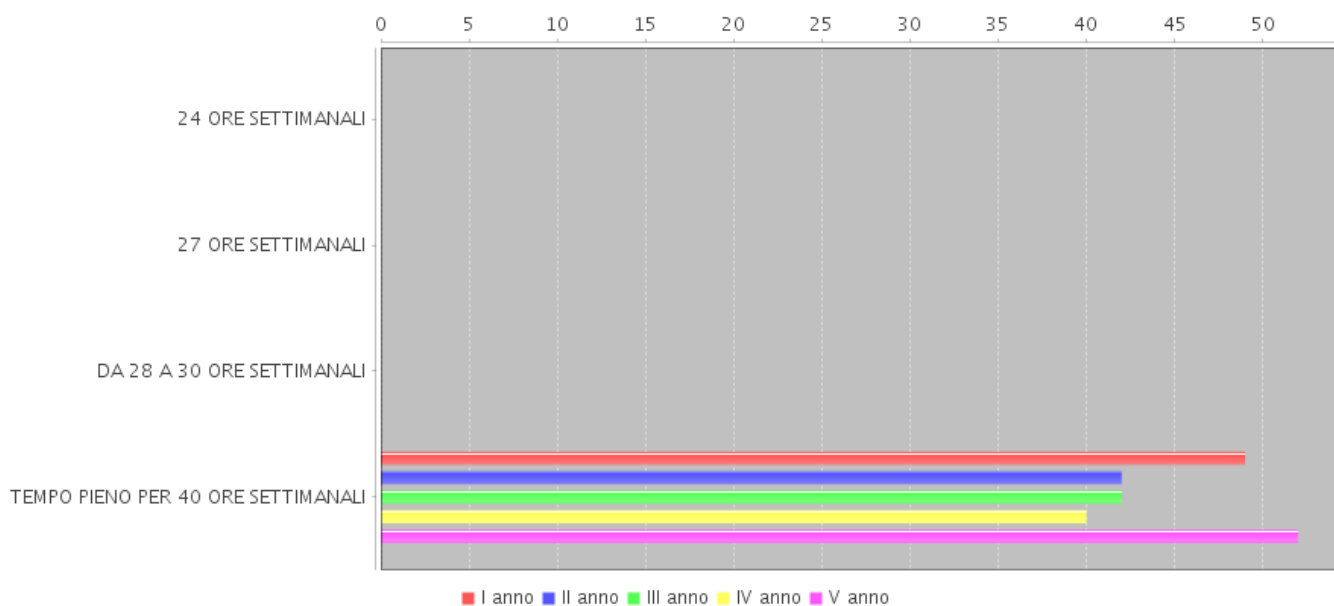
Codice TSEE81203C

Indirizzo VIA DEI CUNICOLI 8 - 34126 TRIESTE

Numero Classi 13

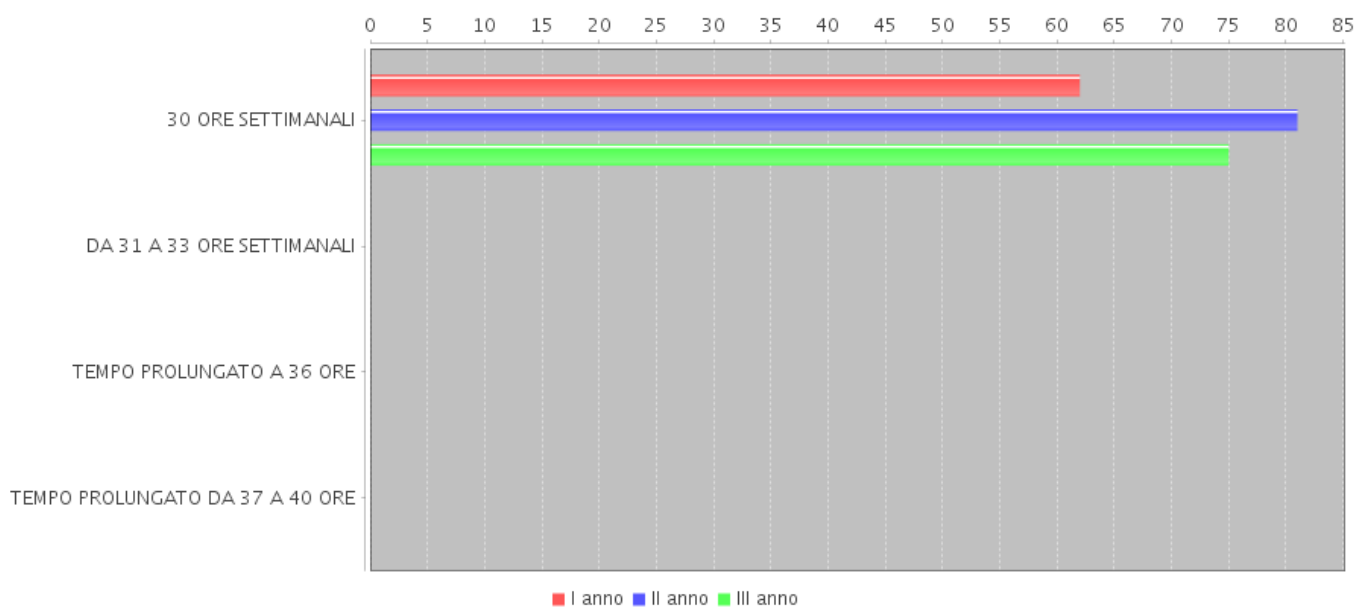
Totale Alunni 225

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****SSIG M. CODERMATZ (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TSM812019
Indirizzo	VIA PINDEMONTE 11 - 34128 TRIESTE
Numero Classi	11
Totale Alunni	218

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

## Approfondimento

---

Le scuola dell'Infanzia "F. Panizon" e le scuole Primarie "C. Suvich" e "L. Mauro" compongono un insieme di edifici adiacenti, tra loro collegati ma dotati di ingresso autonomo. All'interno del plesso Mauro hanno sede la Dirigenza e la Segreteria Amministrativa e Didattica. Tra gli edifici vi è un giardino interno dedicato alle attività ricreative degli alunni, da poco riqualificato con attrezzature per attività laboratoriali e scientifiche. Il complesso ha un ampio parcheggio per i dipendenti. Gli autobus 6, 9 e 35 fermano in via Giulia, strada parallela al complesso.

La scuola dell'Infanzia "F. Panizon" è collocata al piano terra dell'edificio condiviso con il plesso "C. Suvich": le due scuole hanno in comune la palestra, la biblioteca multimediale e l'aula di musica in cui si trova anche un piccolo museo delle scienze. Nel giardino interno condiviso, è delimitata un'area attrezzata con i giochi per i più piccoli.

La scuola Primaria "C. Suvich" ha le aule collocate tra il primo e il secondo piano, collegate anche con ascensore. Tutte le aule sono attrezzate con LIM e *monitor touch*. Nel giardino interno è presente una parete lavagna e un'installazione che funge da proiezione esterna della *Bibliosuvich*: quest'ultima è dotata di numerosi volumi di un ampio raggio di generi, con una ricca sezione di argomento naturalistico-scientifico. E' presente il servizio Dopusuvich che prevede il pranzo e l'accompagnamento al Ricreatorio Nordio.

La scuola Primaria "L. Mauro" è l'unica dell'Istituto a tempo pieno. Le aule del plesso Mauro sono distribuite su due piani collegati anche da ascensore; tutte le aule sono attrezzate con LIM e *monitor touch*. Sono presenti un'aula di musica e una biblioteca ben fornita. Il plesso è



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

collegato direttamente con una grande palestra, (la "L. Vascotto") a cui si accede tramite un tunnel sopraelevato. L'edificio è dotato, in condivisione con la scuola Primaria "Suvich" e dell'Infanzia "Panizon", di un ampio giardino interno, da poco riqualificato con i fondi del PON "Orti e giardini" con aree adibite alla didattica *outdoor*.

Le scuole dell'Infanzia e Primaria "Filzi-Grego" sono parte di un unico edificio dotato di giardino interno - da poco riqualificato con aree adibite alla didattica *outdoor* - che affaccia sul Bosco del Farneto; un ascensore collega i vari piani. Hanno in comune la palestra e la biblioteca scolastica: quest'ultima, anche grazie alla rete alla quale è legata con il Progetto 0-18, è dotata di un congruo numero di volumi di qualità di varie tipologie. È presente un pre e un post accoglimento dalle ore 7:30 alle ore 16:00 gestito dall'Associazione Genitori. Le scuole sono raggiungibili con l'autobus 35 o con un breve tratto a piedi dall'ultima fermata utile degli autobus 6 e 9.

La scuola dell'Infanzia di Longera è la più piccola e dislocata dell'Istituto, ma può essere facilmente raggiunta con l'autobus 35. Ha un piano superiore dove le aule, con moderni e funzionali arredi, permettono di realizzare diverse attività formative, ricreative e laboratoriali, mentre l'aula mensa è al pianoterra. Il punto forte, però, è l'ampio e ben strutturato giardino che diventa funzionale sia per il gioco sia per la didattica e le attività "verdi", come la cura dell'orto.

La Scuola Secondaria di I Grado "M. Codermatz" si sviluppa su due piani ed è dotata di ascensore. Sono presenti un'ampia palestra, un laboratorio informatico, un'aula dedicata all'arte, un laboratorio scientifico, una biblioteca e diverse aule per la didattica inclusiva. Davanti



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

alla scuola vi è uno spazio verde esterno attrezzato come "Aula all'aperto". Tutte le aule e i laboratori sono dotati di proiettore e di LIM. Sul retro della scuola vi è il parcheggio per i dipendenti. L'accesso secondario, utilizzato anche per l'ingresso di alcune classi, è facilitato da una rampa per persone con disabilità. Il plesso confina con l'area del Bosco del Farneto, polmone verde che spesso viene utilizzato per uscite didattiche o per svolgere lezioni all'aperto. In particolare, uno dei sentieri che conduce al Bosco parte dal retro del plesso. La scuola è servita da tutti e tre gli autobus già citati.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	ALTRO	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	16
	PC e Tablet presenti in altre aule	113
	LIM e SMART TV presenti nelle altre aule	48

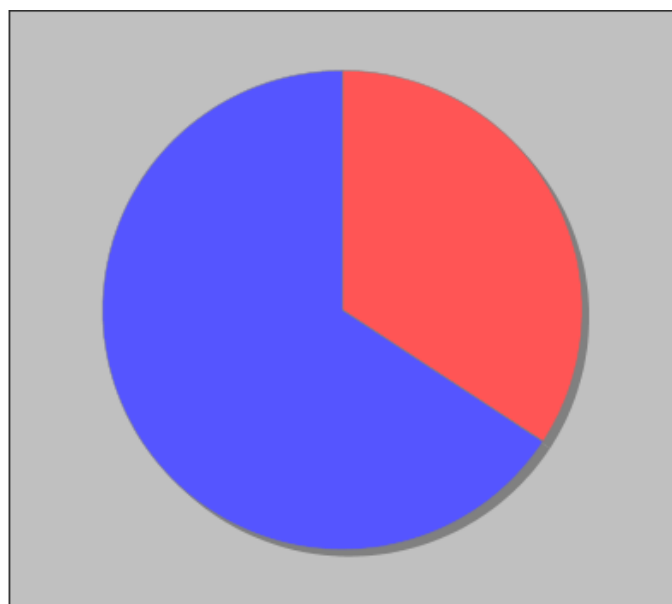


## Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	22

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 67



## Aspetti generali

### MISSION

In linea con la strategia Europa 2020 ed Europa 2030 l'Istituto Comprensivo "San Giovanni" di Trieste intende fornire i mezzi necessari per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità.

L'Istituto si riconosce in un percorso dove alunni, docenti, personale ATA, famiglie, comunità e associazioni condividono un percorso che pone l'alunno e i suoi bisogni al centro dell'azione educativa e che lo aiuti a comprendere la realtà che lo circonda, attraverso questi passi:

- la conoscenza di sé;
- la comprensione e la scoperta dell'altro;
- la conoscenza del territorio in cui è collocato l'istituto.

Tutti gli attori che "vivono" la realtà dell'Istituto Comprensivo si impegnano a far sì che la scuola possa diventare "una porta" per aprirsi alla conoscenza del mondo in tutte le sue "sfaccettature", promuovendo la partecipazione consapevole alla vita sociale di studenti, famiglie, anche collaborando con le realtà del territorio.

Il valore dell'apertura al mondo è raggiungibile attraverso la cultura dell'accoglienza che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione dell'altro e al rispetto delle diversità.

Convinti dell'importanza della centralità della persona, a tutti gli alunni saranno garantite pari opportunità formative, di uguaglianza, integrazione e potenziamento delle eccellenze, promuovendo le condizioni necessarie per assicurare ad ogni alunno il successo formativo.

La progettazione didattica è calibrata a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi di ciascuno. Siamo convinti di riuscire a far emergere nei nostri alunni talenti e competenze. La scuola così diventa un luogo di ben-essere.

### VISION

La VISION del nostro Istituto è sviluppare di una forma mentis, aperta al mondo, con particolari



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

attitudini cognitive e culturali in stretto accordo con altre competenze di base che valorizzino capacità critica, metacognizione e riflessività.

Il Nostro Istituto è un luogo di diritti e responsabilità, di cittadinanza plurale e inclusiva, un piccolo mondo all'interno del quale gli alunni possono sperimentare come diventare cittadini del mondo.

L'Istituto realizza percorsi e promuove iniziative che formano persone e cittadini consapevoli, autonomi e partecipi, che maturano competenze attraverso i saperi delle discipline e acquisiscono identità di sé e degli altri, dando un apporto positivo e costruttivo alla comunità "glocale".

Si adotta un percorso formativo finalizzato a garantire a tutti uguali opportunità di crescita con un'attenzione particolare alla complessità della realtà di ciascun individuo, seguendo un modello di educazione inclusiva e una pedagogia centrata sul singolo bambino/alunno/studente.

Ci si impegna a:

- rispettare tempi e modi di apprendimento di ogni singolo alunno, con speciale cura per le situazioni di disagio, garantendo risposte formative diversificate;
- favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi e innovativi. Ci apriamo al mondo attraverso: la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche con particolare riferimento all'utilizzo consapevole dei dispositivi digitali;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- promuovere l'assunzione di responsabilità nonché la cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- assicurare lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- assicurare il raccordo curricolare tra ordini di scuola; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

Con riferimento agli esiti descritti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'Istituto si impegna in una riflessione sulla qualità generale degli apprendimenti degli studenti, nell'elaborazione di strategie condivise e diffuse, nella definizione di interventi mirati:

- a intervenire sul confronto delle variazioni di valutazione tra i diversi ordini di scuola;
- a rafforzare gli apprendimenti in ambito linguistico e scientifico;
- a favorire la didattica laboratoriale;
- ad incrementare la didattica con le nuove tecnologie.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Favorire un apprendimento consapevole e uno sviluppo strutturato delle competenze disciplinari e trasversali.

#### Traguardo

Potenziare il rendimento di almeno il 50% degli allievi facendo in modo che le valutazioni si assestino quantomeno sul livello intermedio/avanzato per gli alunni della scuola primaria e con medie uguali/superiori al 7 per gli studenti della scuola secondaria di I grado.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Consolidamento/potenziamento delle competenze di almeno il 50% degli alunni in italiano, matematica e inglese.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Favorire/consolidare le competenze trasversali di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla competenza

### Traguardo

Nell'arco di tre anni, assicurare nel 70 % degli alunni un adeguato e/o strutturato metodo di studio e di lavoro che conduca alla consapevolezza di sé, all'acquisizione delle regole democratiche e alla sensibilità ai valori e ai diritti umani.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Verso la consapevolezza di sé per il miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati delle prove INVALSI

---

È acclarato ormai che gli alunni possono accrescere le conoscenze, conseguire le abilità fino a diventare cittadini competenti e responsabili solo se inseriti in un ambiente di apprendimento sano e favorevole. Il benessere è un prerequisito essenziale, il fondamento su cui innestare tutto il lavoro scolastico.

Per il successo formativo di tutti e di ciascuno è indispensabile assicurare un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità, delle proprie caratteristiche e delle proprie risorse. Occorre fornire gli strumenti che permettano ad ogni alunno di imparare a riconoscere le proprie potenzialità, aumentando la percezione di sé.

L'Obiettivo generale del percorso è promuovere il benessere psicologico nella relazione con se' stessi, con gli altri ed in generale con l'ambiente scolastico. Un obiettivo sempre fondamentale, ma divenuto prioritario anche alla luce del disagio "post pandemico". Incidendo sulla promozione del benessere emotivo, relazionale e cognitivo, si mirerà alla prevenzione dei comportamenti a rischio, favorendo la consapevolezza e la responsabilità del proprio "Benessere".

Il contatto emotivo con se' stessi è, infatti, lo strumento essenziale per favorire la costruzione e consolidamento del gruppo-docenti e del gruppo-classe, intesi entrambi come luoghi di condivisione e di appartenenza

Considerata l'importanza che riveste il piano emotivo e relazionale nella vita degli alunni si getteranno le basi per un ambiente classe inclusivo e solidale, fondamentale per prevenire elementi di disagio e facilitare gli apprendimenti. Momenti di lavoro cooperativo, esercitazioni all'incontro e al dialogo, attività di riflessione individuale e di gruppo favoriscono le competenze

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

relazionali e la creazione di un senso di inclusione e appartenenza.

Garantire il benessere scolastico degli alunni consente lo sviluppo di abilità personali, sociali e relazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire un apprendimento consapevole e uno sviluppo strutturato delle competenze disciplinari e trasversali.

### Traguardo

Potenziare il rendimento di almeno il 50% degli allievi facendo in modo che le valutazioni si assestino quantomeno sul livello intermedio/avanzato per gli alunni della scuola primaria e con medie uguali/superiori al 7 per gli studenti della scuola secondaria di I grado.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

### Traguardo

Consolidamento/potenziamento delle competenze di almeno il 50% degli alunni in italiano, matematica e inglese.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire/consolidare le competenze trasversali di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla competenza

### Traguardo

Nell'arco di tre anni, assicurare nel 70 % degli alunni un adeguato e/o strutturato metodo di studio e di lavoro che conduca alla consapevolezza di sé, all'acquisizione delle regole democratiche e alla sensibilità ai valori e ai diritti umani.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Si farà riferimento al il curricolo verticale delle competenze disciplinari e trasversali, cercando di valorizzare, nell'attività progettuale e didattica, le competenze chiave "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare". I risultati delle prove standardizzate indicano che gli alunni sono in difficoltà quando viene chiesto loro di esercitare le competenze che hanno acquisito o che avrebbero dovuto raggiungere durante il loro percorso scolastico. Non sempre gli allievi posseggono con adeguata sicurezza la capacità di comprensione e, in generale, di riflessione sulla propria lingua, specie quando viene chiesto loro di attivarsi positivamente nello svolgimento di un compito. Lo stesso vale anche per la Matematica, per cui alcuni allievi sono in difficoltà nel proporre soluzioni o argomentare strategie risolutive. Pertanto, attraverso il curricolo d'Istituto si focalizzerà l'attenzione sui nuclei fondanti delle discipline e sulle competenze chiave europee, con particolare riguardo alle competenze come "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare".

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

## ○ Ambiente di apprendimento

Si cercherà di utilizzare in maniera quasi sistematica le dotazioni tecnologiche al fine di realizzare un ambiente di apprendimento misto efficace, motivante e stimolante. Il processo di digitalizzazione, in essere grazie ai fondi PON FESR, dovrà consentire la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento, rispettosi degli stili, dei ritmi di apprendimento degli alunni e del loro contesto socio - culturale multietnico e multilinguistico. Sarà ulteriormente incrementato l'uso del registro elettronico e il ricorso al sito web dell'Istituto per migliorare il processo di insegnamento - apprendimento e favorire una più efficace interazione con le famiglie. L'uso di programmi di gestione informatizzata dei flussi di dati supporterà tutte le azioni della scuola. Pertanto, saranno previsti corsi di formazione per migliorare le competenze informatiche del personale docente e ATA. Sviluppo e valori

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Organizzazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare. Attivazione di percorsi educativi trasversali con particolare attenzione al benessere emotivo e alle relazioni.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA. Programmare e migliorare l'attività di formazione e aggiornamento del personale, inserendo nel Piano di formazione corsi e/o seminari e formativi sulla gestione della classe, la didattica digitale integrata, la didattica per competenze, il potenziamento e la valutazione delle competenze di base, la didattica agli stranieri, il miglioramento delle competenze digitali, la valutazione.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzamento del rapporto con il territorio e con le famiglie, promuovendo e consolidando l'alleanza educativa, in un'ottica di collaborazione e di fiducia

Attività prevista nel percorso: Sto bene con me stesso...sto bene con gli altri...mi oriento!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

I Responsabili delle attività saranno i Docenti, organizzati in Dipartimenti per ambiti disciplinari. L'attività si pone l'obiettivo di garantire il benessere scolastico degli alunni, che consenta lo sviluppo anche di abilità personali e relazionali, attraverso: - interventi di prevenzione del disagio scolastico e a supporto degli alunni con bisogni educativi speciali; - attivazione di uno Sportello di ascolto e consulenza psicologica, realizzazione di incontri formativi per docenti e famiglie, realizzazione di interventi in classi che mostrano particolari esigenze; - adesione al progetto "Armonia in classe", che vede la scuola non solo attenta al percorso didattico dei propri alunni/e, ma alla loro

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

crescita globale come futuri adulti. - attivazione di un progetto teatrale per lo sviluppo delle competenze trasversali; - realizzazione di un percorso di legalità con l'intervento della Polizia di Stato di Trieste.

**Risultati attesi**

-Promozione del benessere attraverso l'acquisizione delle life skills, competenze per la vita; - Sviluppo di abilità sociali e di atteggiamenti di cura nei confronti degli altri; - Riscoperta dei valori di una buona convivenza civile; - Significativa diminuzione dei fenomeni di bullismo e cyberrbullismo; - Acquisizione della consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti devianti e antisociali; - Incremento delle relazioni di fiducia tra alunni-alunni e alunniinsegnanti; - Affermazione di comportamenti prosociali; - Consolidamento dell'autostima, dell'immagine di sé e della fiducia nell'altro; - Coinvolgimento attivo delle famiglie e acquisizione da parte delle stesse delle responsabilità educative e legali.

## ● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.**

---

L'Istituto si propone di progettare e attivare interventi di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze degli alunni sia in orario curricolare che extracurricolare con l'obiettivo non solo di migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni, ma soprattutto potenziarne la competenza dell'imparare ad imparare di ciascuno e aumentare, di conseguenza, la consapevolezza di sé, il grado di autostima, il benessere personale. Particolare cura sarà rivolta agli alunni in difficoltà, alunni portatori di bisogni educativi speciali (BES) : alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni diversamente abili ed alunni stranieri. Sono proprio questi alunni da supportare nel conseguimento del successo formativo e nella costruzione del proprio "progetto di vita". Fondamentale in tal senso è l'utilizzo di progetti che attivino l'apprendimento attraverso esperienze di didattica laboratoriale e di metodologie attive/cooperative in modo da favorire lo stesso apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli alunni. Ci si prefigge, quindi, di progettare ed attuare interventi didattici per

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

migliorare costantemente i risultati scolastici predisponendo prove comuni in entrata e in uscita, in particolare nelle classi ponte. E' opportuno intervenire per la stabilizzazione dei risultati scolastici e l'incremento delle valutazioni. È necessaria la condivisione da parte dei docenti dell'Istituto, sia nei Consigli di Interclasse sia nei Dipartimenti per ambiti disciplinari, della pianificazione di percorsi di miglioramento, di prassi didattiche e progettazione e somministrazione di prove comuni valutative. Sulla scorta della normativa vigente e delle indicazioni contenute nelle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, considerata la presenza di alunni stranieri anche non italofoni, è necessario definire meglio procedure, metodologie e interventi che garantiscano l'efficacia dell'azione didattica ai fini del successo formativo degli allievi. Saranno attivati, nel corso di ogni anno scolastico, percorsi per migliorare le competenze di base e trasversali degli alunni, anche in funzione delle prove INVALSI :

- Recupero e potenziamento di italiano;
- Recupero e potenziamento di matematica;
- Alfabetizzazione e potenziamento italiano L2;
- Percorsi di educazione civica per l'acquisizione delle competenze trasversali, con particolare attenzione a quella dell'"imparare ad imparare".

L'Istituto, progettando e realizzando tutta una serie di interventi didattici, intende assicurare il miglioramento delle competenze di base, dei risultati scolastici e degli esiti nelle prove INVALSI.

Gli esiti della valutazione esterna INVALSI mostrano differenze, a volte minime altre volte marcate, nelle competenze degli alunni, contestualmente ad una significativa variabilità dei risultati tra una classe e l'altra. È importante, allora, intervenire sia sul raggiungimento degli standard di riferimento sia sulla variabilità degli esiti in modo che l'effetto scuola (valore aggiunto) sia mediamente almeno positivo in tutti gli ordini di scuola.

E' opportuno agire sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi e mirati al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire un apprendimento consapevole e uno sviluppo strutturato delle competenze disciplinari e trasversali.

#### Traguardo

Potenziare il rendimento di almeno il 50% degli allievi facendo in modo che le valutazioni si assestino quantomeno sul livello intermedio/avanzato per gli alunni della scuola primaria e con medie uguali/superiori al 7 per gli studenti della scuola secondaria di I grado.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Consolidamento/potenziamento delle competenze di almeno il 50% degli alunni in italiano, matematica e inglese.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire/consolidare le competenze trasversali di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla competenza



## Traguardo

Nell'arco di tre anni, assicurare nel 70 % degli alunni un adeguato e/o strutturato metodo di studio e di lavoro che conduca alla consapevolezza di sé, all'acquisizione delle regole democratiche e alla sensibilità ai valori e ai diritti umani.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo di strumenti di valutazione comuni a livello iniziale e finale.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare. Attivazione di percorsi educativi trasversali con particolare attenzione al benessere emotivo e alle relazioni.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Attuazione di protocolli condivisi per azioni di continuità' con particolare attenzione ai momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzamento del rapporto con il territorio e con le famiglie, promuovendo e

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

consolidando l'alleanza educativa, in un'ottica di collaborazione e di fiducia

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali  
extracurricolari volte al miglioramento dei risultati scolastici e  
delle prove INVALSI

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Responsabile

I Responsabili delle attività saranno i Docenti, organizzati in Dipartimenti per ambiti disciplinari. Saranno attivati, nel corso di ogni anno scolastico, progetti per migliorare le competenze di base e trasversali degli alunni, anche in funzione delle prove INVALSI : - Recupero e potenziamento di italiano; - Recupero e potenziamento di matematica; - Alfabetizzazione e potenziamento italiano L2; - Progetto Trinity a partire dalle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado; - Armonia in classe; - Teatro.

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati scolastici di tutti gli alunni; - Potenziamento della competenza dell' imparare ad imparare; - Evoluzione degli esiti degli apprendimenti attraverso la condivisione e il confronto su pratiche che guidino i docenti nel riconoscere la valutazione come strategia didattica a supporto delle azioni di insegnamento/apprendimento; - Adozione di prove comuni di valutazione ; - Potenziamento delle competenze di base di tutti e di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni portatori di bisogni educativi speciali ed alunni stranieri; - Miglioramento dell'inclusione di tutti gli alunni attraverso azioni rivolte al: 1) Monitoraggio della documentazione chiave che accompagna la progettazione rivolta agli alunni con BES ed eventuale revisione; 2) Raccordo



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

tra gli obiettivi del PEI e la scheda di valutazione (in particolare della scuola Primaria); 3) Ottimizzazione del Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I Docenti sono impegnati nella ricerca delle pratiche di insegnamento più adeguate alle diverse esigenze dei singoli alunni, sia per mezzo della formazione individuale sia per mezzo di quella d'istituto. Sono attivi anche nella valutazione e/o nella proposizione di progetti che integrino molteplici temi e discipline o che possano interessare rapporti e convenzioni con Enti e Associazioni. In generale, si applicano in modo diverso e diversificato metodologie e strategie da adottare per il singolo gruppo classe o più gruppi o ancora per favorire l'individualizzazione e la personalizzazione del percorso educativo e didattico. L'unicità di ciascun allievo/a e di ciascun gruppo classe richiede, nel contempo, attenzione ai percorsi di base comuni a tutti e ai percorsi specificamente adatti al singolo o alla singola allieva o al singolo gruppo classe. La libertà di scelta e di insegnamento si colloca nel senso di ricerca dei mezzi, degli strumenti e delle metodologie più consone.

Le aree di innovazione su cui l'Istituto si orienta per il triennio 2022-2025 sono le seguenti:

- privilegiare lezioni e attività laboratoriali;
- progettare e realizzare una programmazione per Unità di Apprendimento;
- focalizzare la programmazione e la pratica didattica sulle competenze trasversali;
- educare all'uso adeguato consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, della Rete



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

Internet e dei Social Network;

- valorizzare la partecipazione dei genitori alla costruzione di una comunità educante propositiva (anche attraverso l'uso costante del Registro Elettronico).

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'impiego di metodologie didattiche innovative, che vadano oltre la tradizionale lezione frontale in aula, è sempre più necessario al fine di stimolare un coinvolgimento attivo e motivante da parte degli studenti.

I Docenti del Nostro Istituto perciò intendono utilizzare sempre di più strategie quali:

- Learning by doing: migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare ma anche e soprattutto il comprendere;
- Role playing: potenziare la creatività individuale;
- Outdoor training: affinare le strategie per imparare a risolvere problemi complessi utilizzando anche schemi operativi fuori dall'ordinario. Potenziare l'autostima e la conoscenza di sé;
- Brain storming: migliorare la creatività per far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, in relazione ad un argomento dato. Favorire inoltre l'abitudine a lavorare in team e a rafforzare le potenzialità;
- Problem solving: migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data;
- E-Learning: potenziare la formazione permanente degli alunni.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le linee guida ministeriali, per una scuola innovativa e al passo con i tempi, stanno delineando una struttura composta da spazi che abbattano i confini dell'aula, come unico ambiente di apprendimento, per aprirsi a un concetto di architettura scolastica dinamica e olistica in cui ogni spazio può essere visto come luogo educativo: spazi aperti, spazi multifunzionali, atti anche a momenti di incontro, relax, studio o riflessione personale.

L'ambiente educativo, in altri termini, viene visto come uno spazio abitato e non subito, un luogo dove corporeità e azione acquisiscono diritto di cittadinanza grazie a luoghi e attività che richiedono partecipazione personale, ricerca, scoperta in una relazione non più confinata tra le pareti della classe.

La scuola innovativa, in altri termini, è tale perché incarna l'agire dell'alunno in uno spazio-tempo che si offre a più ambienti di apprendimento, dove vengono sollecitati il fare e l'agire come cornice educativa ormai imprescindibile in generazioni che sono stanche di ascoltare stando sedute a un banco.

L'obiettivo del Nostro Istituto perciò è realizzare un ambiente scolastico dinamico che porti anche ad uscire dal banco, uscire dall'aula, poiché questo significa sostenere l'apporto cognitivo tramite il vissuto emotivo e corporeo, quel vissuto che caratterizza e distingue ogni singolo alunno, quel vissuto che permette la vera inclusione e personalizzazione degli insegnamenti. Ed è con questo spirito che stiamo realizzando progetti innovativi all'interno dei plessi e all'esterno allestendo aree adibite alla didattica outdoor .

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

## **Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Le aule scolastiche dell'Istituto sono tutte dotate di LIM o Digital Board, per cui già si applicano metodologie didattiche innovative con l'uso delle Tecnologie digitali.

La sfida dell'innovazione educativa non è un problema meramente legato alla tecnologia né unicamente una questione disciplinare o metodologica; si tratta di tener conto di una dimensione più ampia, connessa ai cambiamenti della società e quindi al territorio dove sorge l'Istituto.

Dagli interventi educativi ci si aspetta quindi lo sviluppo del pensiero critico, del ragionamento situato, della capacità di risolvere i problemi e a sapersi confrontare con l'altro.

Altro punto è dover coltivare l'iniziativa degli allievi nel processo di apprendimento, per cui è compito dei docenti prestare particolare attenzione alle loro caratteristiche per corrispondere appropriatamente ai loro bisogni formativi per rendere l'esperienza praticamente apprezzabile.

La scuola propone quindi di allestire almeno il 50% delle aule di ciascun plesso come uno spazio didattico in funzione delle metodologie per stimolare un apprendimento costruttivo e dinamico. Tali ambienti, saranno dotati di strumenti tecnologici, per rendere operativo il processo di assimilazione delle conoscenze e competenze. Si intende creare ambienti di apprendimento funzionali dove si potranno attivare percorsi di Storytelling, Problem solving, Coding e Flipped classroom. Si attrezzeranno aule dotate di strumenti tecnologici e arredi per applicare le metodologie TEAL e STEM. Saranno curati gli arredi e si pensa di implementare gli spazi aperti per momenti di confronto e di conversazione.

In attesa dell'attivazione della piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, l'Istituto si orienta altresì sull'implementazione e l'aumento degli strumenti tecnologici a sostegno della didattica, soprattutto per integrare gli strumenti compensativi per gli alunni con DSA e altri BES



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

e per aiutare i numerosi studenti di cittadinanze diverse dell'Istituto.



## Aspetti generali

L'Istituto basa la propria offerta formativa sul continuo aggiornamento del personale e degli strumenti. Costante è la ricerca per l'innovazione della didattica, nell'ottica di una programmazione basata sulle competenze e, in particolare, su quelle trasversali. All'insegnamento delle discipline - spesso proposte in più ampio respiro interdisciplinare mediante Unità d'Apprendimento - sono affiancati progetti, laboratori, corsi di recupero e di potenziamento, nell'ottica di valorizzare le potenzialità e gli interessi di ciascun alunno, fornendo nel contempo una solida preparazione di base in ogni ambito disciplinare. L'inclusività, l'integrazione e la personalizzazione della didattica costituiscono i pilastri dell'Offerta Formativa d'Istituto.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON	TSAA812015
SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO	TSAA812026
SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA	TSAA812037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

#### Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH	TSEE81201A
SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO	TSEE81202B
SCUOLA PRIMARIA L. MAURO	TSEE81203C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SSIG M. CODERMATZ	TSMM812019



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

La recente normativa per la scuola Primaria, che introduce un nuovo sistema di valutazione degli apprendimenti (Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020), si focalizza maggiormente sul percorso di apprendimento che sugli esiti. I traguardi attesi in uscita, per tutti gli ordini di scuola, evidenziano la necessità di lavorare prioritariamente sull'immagine di sé, sull'autostima e sulle proprie potenzialità.

Il lavoro sinergico tra scuola e famiglia è pertanto fondamentale per curare il processo di crescita dell'alunno/a formando così una persona equilibrata, consapevole di sé e aperta alle sollecitazioni innovative della società.

Il bambino, con il suo mondo emotivo e affettivo, è al centro del percorso educativo e di ogni intervento messo in atto dai docenti.



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

### Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON  
TSAA812015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO  
TSAA812026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA  
TSAA812037**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
Insegnamenti e quadri orario**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH TSEE81201A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO TSEE81202B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA L. MAURO TSEE81203C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SSIG M. CODERMATZ TSMM812019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
**Insegnamenti e quadri orario**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore complessivo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica prevede almeno 33 ore totali per tutti gli ordini di scuola. Per la scuola Primaria è stato pensato un orario flessibile che prevede la possibilità di gestire le attività in porzioni di orario suddivise tra più docenti: ciò permette altresì di progettare attività didattico-educative interdisciplinari. Per la scuola dell'Infanzia, dopo la sperimentazione della documentazione puntuale e visto che il monte ore superava le 33 ore previste, le attività vengono svolte trasversalmente in tutti i Campi d'Esperienza previsti anche nella quarta finalità, la Cittadinanza.



## Curricolo di Istituto

### IST. COMPR. SAN GIOVANNI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto si fonda sui documenti ministeriali a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012 e sul curricolo elaborato a livello regionale; ne discendono le progettazioni didattiche ed educative annuali delle singole classi. Queste ultime fanno anche riferimento alle competenze definite dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018 come “[...] una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere e essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni”.

L'anno scolastico 2019-2020 è stato contrassegnato da novità strutturali perché l'emergenza COVID-19 ha determinato la necessità della Didattica a Distanza (DAD) poi rivisitata in Didattica Digitale Integrata (DDI) - Decreto n°39 26/06/20 - per le quali si sono elaborati specifici documenti. Ulteriore novità è l'inserimento come disciplina



dell'Educazione Civica nel curricolo dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di secondo grado (Legge 92 del 20 agosto 2019, del DM 35 del 22 giugno 2020).

Una Commissione dedicata alla redazione del Curricolo di Educazione Civica ha prodotto sia il documento finale - che concepisce l'insegnamento della disciplina come un *continuum* dalla scuola dell'Infanzia alla SSIG - sia le rubriche di valutazione differenziate per grado scolastico.

## Allegato:

Curricolo.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce le proprie capacità e preferenze</li><li>• Sviluppa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce le principali organizzazioni internazionali che si occupano dei diritti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individua gli elementi che contribuiscono a definire la</li></ul>

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

<p>l'autostima</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetta se stesso e gli altri/le altre</li><li>• Comprende la necessità delle regole nella vita scolastica e sociale</li><li>• Conosce le principali norme di igiene personale</li><li>• Riconosce e nomina le emozioni su di sé e sugli altri/le altre</li><li>• Intuisce il valore della sincerità</li></ul>	<p>umani</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Identifica fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli</li><li>• Sviluppa il valore dell'onestà</li><li>• Assume comportamenti onesti di opposizione alle ingiustizie e alle provocazioni</li><li>• Promuove il senso dell'onestà attraverso l'esempio sviluppando un pensiero critico e atteggiamenti responsabili relativi al comportamento civico</li></ul>	<p>propria identità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si riconosce come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo)</li><li>• Riconosce il suo diritto alla salute</li><li>• Conosce e mette in atto le norme igienico sanitarie indicate dalle organizzazioni competenti</li><li>• Riconosce in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità di rispettare le regole dello stare insieme</li><li>• Riconosce nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani</li></ul>
--	--	---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Sviluppa un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione
- Riconosce le situazioni di violazione dei diritti umani della donna e del minore
- Individua nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono rispettati o negati
- Sviluppa il valore della legalità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità e appartenenza umana**

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa l'identità personale, sociale e culturale</li><li>• Riconosce la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali</li><li>• Assume comportamenti consoni alla convivenza civile</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si confronta positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli</li><li>• Assume comportamenti coerenti alle situazioni Prende coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino</li><li>• Conosce e analizza i simboli dell'identità nazionale ed europea</li><li>• Mostra attenzione alle diverse culture e ne valorizza gli aspetti peculiari</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si confronta con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli</li><li>• Assume atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso educativo-formativo</li><li>• Prende coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore</li><li>• Riconosce la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale</li></ul>
--	---	---

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Alterità e relazione

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce nella diversità un valore e una risorsa</li><li>• E' consapevole di essere persona unica e irripetibile</li><li>• Consolida sentimenti di appartenenza alla propria famiglia e alla comunità scolastica riconoscendo le possibili pluri appartenenze</li><li>• Adotta regole e comportamenti adeguati ai vari contesti</li><li>• Sviluppa abilità sociali e atteggiamenti comprensivi che riducono/risolvono i conflitti relazionali</li><li>• Sviluppa il valore della gentilezza</li><li>• Sviluppa il sentimento dell'amicizia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce nella diversità un valore e una risorsa</li><li>• Utilizza linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concorda e rispetta le norme, le regole, i divieti</li><li>• Gestisce le dinamiche relazionali nei contesti di vita che lo vedono protagonista (ambienti scolastico, familiare, ludico)</li><li>• Riconosce il rapporto tra i concetti di responsabilità e di libertà</li><li>• Partecipa al processo di integrazione delle diversità</li><li>• Individua le invarianti nelle diverse culture</li><li>• Analizza il fenomeno migratorio</li></ul>
---	---	---



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipazione

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce la necessità di stabilire e rispettare regole condivise e accordi presi all'interno del gruppo</li><li>• Sviluppa il senso di responsabilità e di solidarietà sociale</li><li>• Riflette sul diritto di ciascuno di essere partecipe nella vita quotidiana con il proprio contributo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individua i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani</li><li>• Conosce la funzione di alcuni servizi pubblici</li><li>• Conosce e sa avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflette su comportamenti individuali e di gruppo</li><li>• Si assume la propria responsabilità nell'ambito scolastico, anche per iniziative culturali e di solidarietà</li></ul>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Educazione ambientale (Linee Guida di Educazione Ambientale 2014 17 O.S.S. Agenda 2030)**

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica</li><li>• Sente/pensa/agisce per la tutela del suo ambiente di vita</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e rispetta l'ambiente sviluppando l'intelligenza ecologica</li><li>• Assume comportamenti consapevoli e responsabili di tutela dell'Ambiente e del Territorio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prende coscienza della propria appartenenza a un determinato Territorio</li><li>• Condivide principi e regole relativi alla tutela dell'Ambiente</li><li>• Mette in atto e promuove comportamenti responsabili verso la comunità e l'Ambiente</li></ul>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





## Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela delle acque e del mare

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce la consapevolezza della propria identità come parte integrante del contesto naturale circostante</li><li>• Comprende il concetto di interdipendenza tra umano e ambiente</li><li>• Comprende il concetto di "relazione" come scambio di energia, materia e informazioni</li><li>• Sa leggere alcune relazioni tra le componenti degli ecosistemi acquatici</li><li>• Sa distinguere le componenti di un territorio e le</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende l'importanza dell'elemento acqua e dell'ambiente marino, i diversi modi per tutelarlo, individuando un problema ambientale e le possibili soluzioni</li><li>• Acquisisce una conoscenza del territorio e del carattere finito delle risorse idriche</li><li>• Conosce le associazioni che si adoperano per la sua difesa (parchi marini, aree protette)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce l'interdipendenza tra acqua, suolo, atmosfera</li><li>• Riconosce il ruolo fondamentale dell'acqua nella vita dell'uomo e, in generale, degli organismi viventi</li><li>• Riconosce il ruolo dell'acqua come risorsa naturale e si impegna attivamente a preservarla evitando di sprecarla e di inquinarla</li></ul>

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

<p>principali relazioni che esistono tra di esse</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sa riconoscere comportamenti non rispettosi dell'ambiente che contribuiscono alla perdita della risorsa acqua</li></ul>		
--	--	--

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela della biodiversità: flora e fauna

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Stabilisce un rapporto emotivo positivo con l'ambiente naturale</li><li>• E' capace di osservare il mondo circostante</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetta la biodiversità dei vari sistemi ambientali e del territorio</li><li>• Sa osservare, cogliere le relazioni fra gli ambienti e gli esseri viventi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capisce l'importanza della natura e di conseguenza del rispetto verso di essa</li><li>• Riconosce la biodiversità di flora e fauna</li></ul>

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende l'importanza della varietà e della diversità in natura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende l'importanza del territorio, della flora, della fauna e adotta comportamenti di tutela della biodiversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capisce l'importanza della tutela della biodiversità</li> <li>• Rispetta l'ambiente naturale che lo circonda</li> </ul>
--	---	--

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Alimentazione sostenibile

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti</li> <li>• Riconosce i segnali e i ritmi del proprio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le attività del settore primario, le risorse e materie prime della natura</li> <li>• Sviluppa una cultura della produzione biologica per una sana e corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' consapevole dell'importanza per la propria salute di avere un'alimentazione equilibrata</li> <li>• Capisce il legame tra alimentazione e biodiversità</li> <li>• E' consapevole</li> </ul>

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

<p>corpo, adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa la comprensione delle correlazioni tra le proprie scelte alimentari (prodotti e packaging) e la sostenibilità</li><li>• Sviluppa le capacità di lettura delle correlazioni tra salute e alimentazione sostenibile</li></ul>	<p>alimentazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Diventa consapevole che le proprie scelte alimentari sono in stretta relazione con l'uso sostenibile delle risorse e della sicurezza alimentare</li><li>• Comprende le relazioni di interdipendenza tra terra, acqua e clima e risorse alimentari</li></ul>	<p>della necessità di ridurre le confezioni alimentari usa e getta</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si rende conto dell'impatto negativo dello spreco alimentare e si impegna per contrastarlo</li><li>• E' consapevole della limitatezza delle risorse naturali e dell'impatto dell'uomo sulla Terra</li><li>• Adotta modi di vivere ecologicamente sostenibili</li></ul>
--	--	---

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela della biodiversità: servizi ecosistemici**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce una visione semplificata del sistema complesso delle relazioni tra gli esseri viventi</li><li>• E' consapevole del ruolo dell'umanità sulla Terra, del carattere finito delle risorse e della necessità dell'adozione di modi di vita ecologicamente responsabili</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconosce il sistema complesso di relazioni che si instaurano tra gli organismi viventi e i diversi ambienti, il carattere finito delle risorse e l'importanza di adottare comportamenti ecosostenibili</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce una visione via via più elaborata del sistema dei viventi e dell'evoluzione della vita nel tempo</li><li>• Riconosce i bisogni fondamentali per la vita di piante e animali</li><li>• E' consapevole del ruolo dell'umanità sulla Terra, del carattere finito delle risorse e della necessità dell'adozione di modi di vita ecologicamente responsabili</li><li>• Idea e attua atteggiamenti responsabili verso l'Ambiente</li></ul>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Green economy**

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sa correlare le proprie scelte di consumatore e la sostenibilità di tali scelte</li><li>• Individua l'impatto sugli ecosistemi prodotti da un'azienda</li><li>• Sviluppa la capacità di mettere in relazione l'uso efficiente delle risorse e la green economy</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce l'intero ciclo di trasformazione delle materie prime e i possibili danni ambientali</li><li>• Sviluppa la capacità di un uso e gestione efficiente delle risorse rinnovabili e sostenibili</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• E' consapevole che le attività umane hanno un impatto sull'ambiente</li><li>• Si informa e mette in atto misure per la salvaguardia dell'ambiente</li></ul>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **La città sostenibile: inquinamento, consumo del suolo e**



## gestione dei rifiuti

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sa riconoscere gli impatti ambientali connessi al contesto urbanizzato e relative possibili soluzioni</li><li>• Comprende il valore delle proprie scelte quotidiane in riferimento alle ripercussioni che esse determinano sull'ambiente</li><li>• Acquisisce la capacità di ideare, promuovere e attuare comportamenti responsabili ed ecosostenibili di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende che uno dei compiti del cittadino è assumere comportamenti ecosostenibili per ridurre l'impatto ambientale sul territorio e nell'ambiente</li><li>• Acquisisce consapevolezza delle conseguenze negative, a livello ambientale, di una produzione e gestione irresponsabile nello smaltimento dei rifiuti</li><li>• Conosce il ciclo di vita dei</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• E' consapevole delle proprie responsabilità verso l'Ambiente e verso coloro che vivono il suo stesso territorio</li><li>• E' consapevole che le risorse ambientali (acqua, energia) non vanno sprecate</li><li>• Si impegna per evitare un uso eccessivo di beni di consumo e si adopera per differenziare correttamente i rifiuti</li></ul>

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

tipo individuale e collettivo	rifiuti e il riciclo come fonte di energia rinnovabile	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende alcune conseguenze della produzione e smaltimento indiscriminati dei rifiuti</li></ul>		

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Adattamento ai cambiamenti climatici: dissesto idrogeologico

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce prime informazioni sul concetto di sostenibilità</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coglie l'evoluzione di un territorio nel tempo e le tematiche legate alla</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondisce le proprie conoscenze riguardo a cause e conseguenze dei cambiamenti climatici</li><li>• Attua atteggiamenti responsabili</li></ul>

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce una prima consapevolezza del Proprio stile di vita e la capacità di renderlo sostenibile</li><li>• Acquisisce le prime informazioni sulla mobilità sostenibile, sui consumi energetici, sulle fonti alternative in collegamento con il riscaldamento globale</li></ul>	<p>sostenibilità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce le conoscenze sulla mobilità sostenibile, sulle fonti rinnovabili, i consumi energetici, i cambiamenti climatici, il riscaldamento del pianeta e i dissesti idrogeologici sul territorio</li></ul>	<p>per contrastare i cambiamenti climatici</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• E' consapevole che il proprio stile di vita ha un impatto, positivo o meno, sull'ambiente</li><li>• Acquisisce informazioni sullo sviluppo sostenibile</li></ul>
---	--	---



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

INFANZIA	PRIMARIA	SCONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce la cittadinanza digitale attraverso un primo approccio con le tecnologie informatiche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce la cittadinanza digitale attraverso l'uso delle tecnologie informatiche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce attraverso gli strumenti informatici il concetto di cittadinanza digitale</li><li>• Consolida le competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza in modo integrato</li></ul>

CITTADINANZA DIGITALE

**Monte ore annuali**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

## Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### **Progetto UNICEF "Scuola Amica dei bambini e delle bambine" 2022/23**

Il Progetto si presenta come un percorso da sviluppare attraverso l'implementazione di macroaree di intervento che l'UNICEF ha individuato e che corrispondono ai seguenti passi :

1. Scuola accogliente e inclusiva
2. Realizzazione dell'ascolto di bambine bambini e ragazzi
3. Promozione del protagonismo di studentesse e studenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

4. Capacità di progettazione di spazi e tempi a misura di bambini e adolescenti
5. Elaborazione di un patto educativo condiviso con le famiglie
6. Promozione di una rete educativa territoriale.

Il progetto coinvolge tutti gli ordini delle scuole dell'Istituto.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il lavoro di progettazione del Curricolo verticale è confluito nelle attività dei Dipartimenti, incaricati di aggiornarlo anche sulla base delle modifiche previste dalla normativa vigente.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La programmazione didattica è per competenze e consta di almeno un'Unità di



Apprendimento a quadrimestre: sono poste pertanto in evidenza le competenze trasversali attraverso i compiti di realtà.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si veda allegato.

### **Allegato:**

Curricoloaggiornato EduCivicaCitteCost ICSanGiovanni ParteGenerale per UNICEF.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Accoglienza "Chi ben comincia.... finisce meglio!"

"Chi ben comincia...finisce meglio" è un progetto che dura tutto l'anno scolastico. La prima settimana di scuola nel mese di settembre, i bambini vengono accolti dalle insegnanti in compresenza: il primo giorno i bambini già frequentanti, dal secondo giorno i bambini provenienti da altre scuole, mentre dal terzo giorno vengono accolti i bambini nuovi iscritti, per un'ora al giorno e gradualmente iniziano a prolungare il tempo di permanenza a scuola fino alla frequenza con orario completo. Durante l'ultima settimana dell'anno scolastico, dal 26/06/2022 al 30/06/2023, l'orario delle scuole d'infanzia dell'Istituto sarà dalle ore 7.45 alle ore 14.30.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Obiettivi formativi e didattici: - Un'entrata a scuola piacevole; - Un graduale distacco del bambino dalle figure parentali e viceversa;- La conoscenza dei diversi ambienti scolastici con l'esplorazione degli spazi e nuovi materiali; -Il benessere psicofisico necessario ad aiutarli a



raggiungere un senso di sicurezza;- L'accettazione dell'esistenza dell'altro con cui imparare a relazionarsi;- L'apprendimento di comportamenti sociali e condivisione di regole di vita comunitaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto "Cittadini e Cittadine del Mondo"

Il Progetto rientra nell'ambito Cittadinanza ed Educazione alla pace dell'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica. Il Progetto afferisce al Dipartimento dell'Area Antropologica sociale e si avvale del supporto della Commissione Educazione Civica. Sulla nuova pagina del Progetto i/le docenti potranno trovare i links per i materiali didattici e la formazione specifica, come negli altri macroprogetti PTOF " Virtuosi per Natura e "Giriamo Pagina". Il Progetto "Scuola Amica dei bambini e delle bambine" proposto dall'UNICEF intende coinvolgere i/le Dirigenti scolastici/che, i/le docenti e gli alunni/le alunne in un percorso che vuole dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini/delle bambine e dei ragazzi/delle ragazze sentendosi protagonisti/e. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole realizzano il percorso di "Scuola Amica" prevedendo una valutazione iniziale di specifici indicatori, un percorso/attività da ideare/realizzare con i protagonisti/le protagoniste e una valutazione finale sugli esiti evidenziati. Il progetto prevede una Commissione nella quale sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato per l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Essa ha il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati raggiunti per Certificare la "Scuola Amica". La proposta educativa UNICEF quest'anno pone l'attenzione su 4 aree tematiche: 1- educazione di qualità; 2- salute mentale e benessere psicosociale; 3- non discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti e richiedenti asilo; 4- cambiamento climatico e sostenibilità. Per ogni area mette a disposizione strumenti pratici quali kit didattici, schede informative, guide per i docenti, video e infografiche. I/le docenti possono sia utilizzare i materiali didattici proposti



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

dall'UNICEF sia ideare nuove attività insieme agli alunne/alle alunne utilizzando la Scala di partecipazione di Hant, raggiungendo i gradini più alti con la co-progettazione e la progettazione autonoma. Quest'ultima modalità è la motivazione principale per l'implementazione di questo macroprogetto di Educazione Civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** - "Agire" la Cittadinanza affrontando il primo pilastro delle Linee Guida per l'Educazione Civica: Costituzione. Si veda il Curricolo verticale generale d'Istituto di Educazione Civica Infanzia /Primaria /Secondaria. **COMPETENZE:** - Europee - Competenza alfabetica funzionale: parlare, ascoltare, scrivere, leggere - Competenza digitale: comunicare, apprendere e documentare le attività di apprendimento e di relazionalità attraverso i mezzi digitali - Competenza di Cittadinanza: conoscere ed "agire" la Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (C.R.C. 1989) ed in particolare l'art. 12 (Partecipazione e il diritto di essere ascoltati) e, quest'anno, l'art. 24 sulla salute, in collaborazione con la rete di associazioni "Diritti e Storti". Si vedano in merito le specifiche Competenze nel Curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica distinto per grado scolastico, declinato per anni/classi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

## Approfondimento

### Per la Certificazione di "Scuola Amica":

In attesa del Protocollo attuativo 2022/2023 si citano gli indicatori e, quindi, gli obiettivi da raggiungere del protocollo dell'anno scorso.

PASSO 1. PER UN'EDUCAZIONE INCLUSIVA: ACCOGLIENZA E QUALITÀ DELLE RELAZIONI

La Scuola Amica è una scuola che valorizza le diversità e attenta alle fragilità: accoglienza e qualità delle relazioni sono al centro della vita scolastica

- Accoglienza e qualità delle relazioni
- Uso di linguaggi non verbali



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- Prevenzione di tutte le forme di discriminazione e di violenza
- Attenzione alle pari opportunità
- Attenzione alle fragilità educative e sociali
- Curricoli e diversità culturali
- Inclusione degli alunni con abilità differenti e/o con bisogni educativi speciali
- Prevenzione di bullismo e di cyberbullismo
- Promozione della pratica della solidarietà

#### PASSO 2. LA VOCE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

La Scuola Amica è una scuola che crea un contesto di dialogo e di ascolto, educa a comprendere il punto di vista dell'altro, prende in considerazione le idee e le opinioni di alunne e alunni nei processi decisionali.

- Momenti dedicati all'ascolto di alunne e alunni, attraverso specifiche attività dedicate, col coinvolgimento di tutte le/i docenti e le discipline
- Promozione di momenti di discussione e di consultazione
- Gestione dei tempi
- Condivisione della valutazione



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- Condivisione delle regole di istituto e partecipazione alla loro definizione

#### PASSO 3. PROTAGONISMO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

La Scuola Amica è una scuola in cui alunne e alunni sono protagonisti del proprio apprendimento, che si costruisce come impresa collaborativa: studentesse e studenti si aiutano reciprocamente e l'insegnante opera come guida.

- Condivisione di aspetti della didattica
- Promozione dell'apprendimento cooperativo
- Coinvolgimento nella progettazione di esperienze di cittadinanza attiva
- Promozione della *peer education*
- Condivisione dei risultati ottenuti
- Valorizzazione delle abilità individuali
- Partecipazione degli alunni alla definizione del programma annuale

#### PASSO 4. SPAZI DELLA SCUOLA

La Scuola Amica è una scuola che progetta spazi funzionali all'apprendimento, alla qualità delle relazioni e alla partecipazione.

- Flessibilità e mobilità nella gestione degli spazi



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- Promozione della cura condivisa degli spazi
- Spazi dedicati alla promozione della lettura
- Accessibilità degli spazi

#### PASSO 5. PATTO FORMATIVO

La Scuola Amica costruisce un patto formativo con la collaborazione delle famiglie e di tutte le componenti scolastiche per una vera condivisione educativa.

- Condivisione con le famiglie e il personale ATA degli obiettivi educativi
- Coinvolgimento delle famiglie
- Coinvolgimento del personale ATA

#### PASSO 6. RETE TERRITORIALE E PARTECIPAZIONE

La Scuola Amica promuove il consolidamento di una rete territoriale per favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva di bambine, bambini e adolescenti.

- Scuola aperta al territorio
- Promozione della partecipazione dei bambini e dei ragazzi
- Attivazione di una rete sul territorio come indicato dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- Impegno per la costruzione di una comunità educante.

## ● Progetto "Coltiviamo la gentilezza"

Da dove nasce l'idea? "...Quante volte diciamo delle parole che non volevamo dire o qualcuno le dice a noi. Parole che fanno male. Avete mai pensato che esistono parole con significati molto importanti? Alcune possono ferire, altre invece sono parole che si possono imparare fin da piccoli perché sono semplici e fanno star bene; parole preziose, magiche, parole che quando si dicono o si sentono fanno spuntare il sorriso. Chissà se ve ne viene in mente qualcuna?..."

L'idea nasce in classe da questo semplice dialogo proposto agli alunni del nostro Istituto, con lo scopo di favorire la riflessione sul valore della comunicazione verbale. "Sono ciò che dico". Troppo spesso, oggi, capita di non pensare abbastanza prima di dire qualcosa, tralasciando quelle che possono essere le conseguenze di parole dette a sproposito, avventatamente o viceversa, capita di lesinare sull'utilizzo di parole capaci di far stare bene gli altri, parole empatiche o più semplicemente Parole Gentili. "...Maestra, e se le parole gentili finissero? Non si possono mica comprare! Sarebbe bello poterle seminare così ne crescono sempre di nuove..." E proprio dalle risorse inesauribili dei bambini che, se ascoltati, sempre sanno trovare la soluzione ai problemi, nasce il progetto "Coltiviamo la Gentilezza", un percorso educativo rivolto ai giovani e non solo, verso la consapevolezza dell'effetto di ciò che si dice. L'Orto della Gentilezza è uno spazio intimo di condivisione e riflessione, un luogo in cui regnano i colori e dove si respira l'allegria e la gentilezza. Scritte su sassi e targhette, spiccano frasi e parole gentili realizzate dai bambini e dalle bambine. E' un luogo di nicchia, collocato nel giardino o nel cortile della scuola, progettato e costruito dagli alunni, in cui coltivare l'empatia. "...e, alla fine ragazzi, avremo imparato che le nostre parole dicono molto! Perciò è molto importante pensare bene a ciò che si dice, prima di farlo. Molte volte le parole gentili non si dicono o si dicono poco, se le impariamo da piccoli, staranno sempre con noi e sapremo usarle facilmente con chi ci sta attorno. Perciò...Coltiviamo la Gentilezza!

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** intervenire nelle diverse situazioni comunicative e di lavoro con disponibilità all'ascolto e alla collaborazione. Attivare comportamenti sociali nel rispetto dei valori che rendono possibile la convivenza democratica. Agire consapevolmente adeguando il proprio comportamento alle situazioni e ai contesti. **OBIETTIVI DIDATTICI:** consapevolezza dell'altro come persona diversa. Riflettere sull'importanza della solidarietà e sul valore della diversità attraverso la cooperazione e il dialogo. Manifestare il proprio punto di vista ascoltando quello degli altri e confrontandosi in modo costruttivo. **COMPETENZE:** utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari. Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa in un'ottica di rispetto reciproco

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Virtuosi per Natura"

Si tratta di un progetto "contenitore" di tutte le iniziative inerenti all'educazione ambientale. A tutte le proposte esterne (attività, uscite didattiche sul territorio, concorsi ecc.), i docenti potranno aderire, in autonomia, visitando il widget "Virtuosi per Natura" sul sito istituzionale, nel quale verranno riportati i rispettivi link con il regolamento, le schede di progetto e i moduli d'iscrizione. L'offerta prevede numerosi percorsi educativi, articolati su tre tematiche riprese dalle Linee Guida di Educazione Ambientale TEMA 1 - Alimentazione sostenibile TEMA 2 - Gestione dei rifiuti TEMA 3 - La città sostenibile, inquinamento, consumo del suolo e rifiuti. Inoltre consultando la sezione "APPUNTAMENTO CON L'ESPERTA", i docenti potranno scegliere tra le numerose attività proposte dall'esperta naturalista e guida ambientale escursionistica, dott.ssa Giovanna Caputo e organizzare laboratori in classe, eventuali uscite didattiche sul territorio e/o progettare altre iniziative specifiche e personalizzate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** - adottare comportamenti corretti per la tutela e la salute alimentare. Consapevolezza dell'uso finito delle risorse e sviluppo di una cultura dell'uso sostenibile delle risorse alimentari. - sviluppare il rispetto verso l'ambiente e l'importanza del territorio adottando comportamenti ecologici corretti. Conosce le principali cause dell'inquinamento urbano, del consumo del suolo, adotta la raccolta differenziata. **OBIETTIVI DIDATTICI:** - adottare comportamenti adeguati a livello di norme igieniche e di rispetto del cibo. - classificare e riciclare i materiali, comprendere l'importanza di una corretta gestione del processo di smaltimento dei rifiuti per ridurre gli effetti sulla salute umana e l'inquinamento delle città. **COMPETENZE:** - sviluppare una cultura della produzione biologica per una sana e corretta alimentazione. Diventare consapevole che le proprie scelte alimentari sono in stretta relazione con l'uso sostenibile delle risorse e della sicurezza alimentare. - conoscere e rispettare l'ambiente, sviluppando l'intelligenza ecologica. Assumere comportamenti consapevoli e responsabili di tutela dell'ambiente e del territorio. Comprendere che uno dei compiti del cittadino è assumere comportamenti ecosostenibili per ridurre l'impatto ambientale sul territorio e nell'ambiente. Acquisire consapevolezza delle conseguenze negative a livello ambientale di una produzione e gestione irresponsabile nello smaltimento dei rifiuti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Trinity"

---



Il progetto si riferisce all'opportunità di partecipare al corso di supporto al sostenimento dell'esame "Trinity", fornendo le caratteristiche del corso, dell'esame e dell'importanza di ottenere una certificazione internazionale relativa al livello di comprensione e produzione orale della lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Avvicinare gli studenti all'utilizzo della lingua inglese in situazioni di routine quotidiana e conoscenza del mondo e della cultura anglosassone. Costruire la cittadinanza globale in modo da permettere agli alunni di comprendere e interpretare la società in cui vivono, all'interno della quale la lingua inglese ha assunto un ruolo predominante.

**OBIETTIVI DIDATTICI e COMPETENZE:** Aumentare le competenze specifiche degli alunni. Potenziare la lingua inglese negli studenti che hanno manifestato una più che buona abilità di comprensione e uno spiccato interesse per l'inglese. Competenza multilinguistica: conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Progetto "La scuola va a teatro di sera"

Il progetto viene portato avanti da diversi anni nel nostro Istituto. È un'attività extrascolastica durante la quale i ragazzi vengono portati a teatro ad assistere ad alcuni spettacoli ad un prezzo molto contenuto (la Contrada, Teatro Verdi). Gli insegnanti svolgono il compito di accompagnatori al di fuori dei propri obblighi di servizio. Accompagnano i ragazzi all'interno dei teatri, assistono con loro allo spettacolo ed al termine li riaccompagnano all'uscita dove si attenderanno i genitori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Laboratori

Teatri cittadini

## ● Laboratorio pomeridiano "Musica strumentale"

Il laboratorio strumentale ha come scopo quello di far approfondire, consolidare e apprendere le competenze strumentali che vengono già acquisite durante l'orario scolastico mattutino. La pratica musicale sarà svolta sotto forma di musica d'insieme e gestita in modo orchestrale suddividendo gli studenti in tre sezioni, due melodiche e una ritmica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di avvicinarsi all'ambito della pratica musicale in modo più approfondito e duraturo nel tempo e rafforzare delle competenze di carattere specifico e trasversale. - Sviluppare la capacità di ascoltarsi e di ascoltare rispettando le regole della musica d'insieme e della convivenza (rapporto fra pari e pari-adulti) -Stimolare lo sviluppo di connessioni nuove a livello cerebrale; stimolare la creatività **OBIETTIVI DIDATTICI:** Conoscere brani di musica classica e leggere e saper leggere le note sullo spartito; saper individuare le strategie più adatte per mettere in atto l'esercizio e la pratica sullo strumento musicale. **COMPETENZE:** Sviluppare le capacità percettive ed espressive; rafforzare la coordinazione motoria e ritmica e il movimento fine; sviluppare le abilità relative a varie tecniche strumentali; - rafforzare il senso del ritmo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● LeggiAMO a scuola

Il progetto fa parte delle iniziative regionali del più ampio progetto Leggiamo 0-18 ed è contenuto nelle attività gestite dal progetto d'istituto "Giriamo Pagina-Sistema Biblioteche". Nasce come campagna di sensibilizzazione volta a promuovere la lettura a scuola su testi presenti nelle biblioteche scolastiche oppure presi a prestito dalle biblioteche pubbliche. Obiettivo ideale sono 15 minuti giornalieri, ma sono previste altre soluzioni finché non è possibile raggiungerlo (un'ora alla settimana o altre scansioni temporali). Sono previste forme di accompagnamento rapportandosi con l'ente coordinatore Damatrà onlus e la formazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Con l'attività di scelta libera e guidata dei libri e la pratica quotidiana o di altra scansione temporale si intende: - favorire il piacere della lettura; - accrescere l'interesse per la lettura; - stimolare la pratica della lettura a scuola e portarla anche fuori scuola; - stimolare la richiesta di libri da parte degli alunni e alunne, degli studenti e delle studentesse; - coinvolgere tutti i docenti nella promozione della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● Laboratorio pomeridiano "Tutti in posa"

---

Un gruppo di alunni, un professore, un gioco di società. Sono gli ingredienti che daranno vita ad un viaggio straordinario nel mondo delle arti e delle emozioni. Una storia in cui rispecchiarsi per credere in sé stessi, per avere fiducia nell'altro e per sorridere. Il modo più facile per imparare è farlo divertendosi. Arte e avventura si fondono per dare la possibilità ai ragazzi di apprendere in maniera serena formando un gruppo solido nel quale tutti si metteranno in gioco. Gli alunni parteciperanno al laboratorio pomeridiano su base volontaria. Gli alunni si esibiranno in un teatro a Trieste. La metodologia sarà impostata per attivare: attenzione all'espressività, collaborazione tra pari, capacità di ascolto, gestione delle emozioni, lavorare in gruppo, rispetto delle regole, miglioramento dell'autonomia e rafforzamento dell'autostima. Obiettivi: Creare un gruppo eterogeneo capace di interagire e collaborare utilizzando linguaggi espressivi. Rafforzare il carattere di ognuno ed aumentare l'autostima degli alunni coinvolti, con particolare riguardo alle situazioni a rischio dispersione scolastica. Coinvolgimento totale degli alunni nel progetto teatrale grazie alla realizzazione di scenografie/oggetti di scena, scelta di materiale audiovisivo utile per lo spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Competenze: Comunicazione – Imparare ad imparare – Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa – Consapevolezza ed espressioni culturali

Destinatari

Gruppi classe

### ● ArAl

---

Il progetto decennale ArAl è stato sostituito dall'applicazione della metodologia acquisita dai docenti che si sono formati nel corso degli anni e che continueranno a farlo. La progettazione si colloca all'interno della Early Algebra, un'area di ricerca nell'ambito dell'educazione matematica che promuove l'insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica sin dalla scuola dell'Infanzia. Attraverso giochi ed esperienze didattiche fortemente motivanti si avviano i bambini al pensiero pre-algebrico, un atteggiamento mentale che esalta la consapevolezza sui processi e sulla loro oggettivazione attraverso la riflessione su analogie e differenze e così favorisce l'approccio alla generalizzazione. Tutto ciò stimola negli alunni la costruzione di solide basi per la comprensione del significato degli oggetti e dei processi algebrici. Il progetto risponde al bisogno di sviluppare le discipline scientifiche in un'ottica di continuità reale tra i diversi ordini di scuola. I docenti formati ed interessati a proseguire le attività didattiche, nell'ottica della metodologia ArAl, la applicheranno nel contesto nella didattica della matematica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** □ evitare o limitare l'imprinting di tipo meccanico calcolativo che l'insegnamento dell'aritmetica dalla scuola primaria produce negli alunni; □ sviluppare negli studenti interesse per la matematica e far maturare una concezione appropriata di essa; □ sviluppare – attraverso la meta-conoscenza - flessibilità di ragionamento e capacità di adattarsi e di elaborare fatti nuovi; □ favorire percorsi verticali in continuità, anche tra diversi ordini di scuola e anche attraverso piattaforme per l'apprendimento. **OBIETTIVI DIDATTICI:** □ promuovere, a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, un insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva pre-algebrica, che si traduce per gli allievi in: □ esplorare e riconoscere regolarità numeriche, □ riconoscere analogie strutturali, □ individuare generalità attraverso l'osservazione di casi analoghi □ rappresentare oggetti e processi aritmetici □ tradurre tra diversi linguaggi (naturale, iconico, matematico); **COMPETENZE:** L'allievo dell'infanzia raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. Confronta e valuta quantità. Utilizza simboli per registrare materiali e quantità. L'allievo della primaria rappresenta e risolve problemi in vari ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici. L'allievo della secondaria confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio pomeridiano "LATINO"

Il Laboratorio di Latino ha l'obiettivo di introdurre i ragazzi, mediante un approccio laboratoriale, allo studio di tale lingua, facendone comprendere appieno la valenza linguistica e culturale anche al giorno d'oggi e fornendo le prime basi per un futuro studio più approfondito.

METODOLOGIE: - lezioni partecipate; - analisi delle fonti; - utilizzo di strumenti multimediali; - giochi didattici; - peer studying; - apprendimento cooperativo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

**OBIETTIVI FORMATIVI:** - acquisizione della propria identità storica e culturale; - superamento dell'egoismo nazionalistico e acquisizione di una mentalità più aperta e disponibile come conseguenza della scoperta di una storia comune; - sviluppo della capacità di osservazione e di analisi; - orientamento formativo; - determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra le scuole secondarie di primo e di secondo grado. **OBIETTIVI DIDATTICI:**

**Conoscenze:** - consolidamento dei prerequisiti linguistici; - apprendimento delle principali caratteristiche linguistiche del latino; - conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

italiana; - conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina; - approfondimento delle principali istituzioni del mondo latino. Competenze: - uso consapevole della lingua italiana; - acquisizione senso critico e mentalità aperta a nuovi orizzonti di conoscenza/ consapevolezza; - miglioramento delle capacità di analisi e sintesi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Movimento in 3 S

---

Il Progetto "Movimento in 3S" - promozione della SALUTE nelle SCUOLE attraverso lo SPORT - messo in atto dal CONI FVG con finanziamento della Regione FVG - si rivolge alle scuole Primarie della regione F.V.G e si propone di affiancare all'insegnante della scuola un Esperto/Laureato in Scienze Motorie o Diplomato I.S.E.F. con lo scopo di promuovere l'attività ludico-motoria come proposta pedagogico-didattica e i sani stili di vita come mezzo di contrasto alla sedentarietà, al sovrappeso e all'obesità, soprattutto in età pediatrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- affiancare agli insegnanti delle Scuole Primarie della Regione Friuli Venezia Giulia degli Esperti (Laureato in Scienze Motorie o Scienza dello Sport o Diplomato I.S.E.F.)
- promuovere nelle Scuole l'attività ludico-motoria come proposta pedagogico-didattica
- incoraggiare i sani stili di vita come mezzo di contrasto alla sedentarietà, al sovrappeso e all'obesità, soprattutto in età pediatrica, affermando una concezione dell'attività motoria e sportiva che diventi un momento di benessere fisico e psicologico.
- migliorare i parametri classici del programma relativamente ai seguenti: aerobici (corsa) destrezza (percorso) forza (lancio della palla medica e salto in lungo) equilibrio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Laboratorio pomeridiano "Palline e palloni"

INTRODUZIONE ALLE TECNICHE DI UNO SPORT INDIVIDUALE (TENNISTAVOLO) E DI UNO SPORT DI SQUADRA (CALCIO A 5)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

OBIETTIVI FORMATIVI: SOCIALIZZAZIONE, RAFFORZAMENTO DELL' AUTOSTIMA E SVILUPPO DEL SENSO DI APPARTENENZA, AUTONOMIA. OBIETTIVI DIDATTICI: RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA E DI GIOCO, RINFORZO DELLE ABILITA' PSICOMOTORIE, AVVIAMENTO ALL'ATTIVITA' SPORTIVA SPECIFICA. COMPETENZE: CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE MOTORIE SPECIFICHE (PERCEZIONE OCULO-MANUALE, SPAZIO-TEMPO, COORDINAZIONE ); SAPER CONDIVIDERE, SAPER GESTIRE LE TENSIONI DELLE COMPETIZIONI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Laboratorio pomeridiano "Origami per la geometria"

INTRODUZIONE SINTETICA: rendere la geometria meno astratta e più tangibile, con un approccio pratico e che permetta di visualizzare e toccare con mano modelli geometrici, aiuta gli studenti ad apprendere in modo diretto e a sperimentare in modo accattivante e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: - sviluppare la capacità di analisi; - stimolare la riflessione critica; - potenziare le capacità logico-operative; - stimolare lo spirito di cooperazione; - aumentare l'autostima. OBIETTIVI DIDATTICI: - migliorare l'apprendimento della geometria tramite un



approccio pratico; - stimolare l'interesse, la curiosità e la creatività utilizzando origami geometrici e divertenti; - incrementare lo spirito di osservazione e di deduzione delle proprietà geometriche delle figure; - accrescere le abilità di coding progettando schemi e istruzioni per la realizzazione di forme geometriche con la carta. **COMPETENZE:** - acquisire il linguaggio matematico; - passare da una forma di rappresentazione ad un'altra; - sviluppare abilità visuo-spaziali e motricità fine; - motivare un risultato e le proprie affermazioni; interpretare modelli matematici in forma di realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Laboratorio pomeridiano "CODING"

Il progetto "Coding" si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding aiuta gli studenti a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità; consente di imparare le basi della programmazione informatica; insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Le attività verranno svolte tramite giochi su carta e attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali presenti nell'aula informatica della scuola Secondaria di I grado "Codermatz" quali pc, monitor, tablet e l'utilizzo di software didattici sviluppati appositamente per le attività proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Favorire un apprendimento consapevole e uno sviluppo strutturato delle competenze disciplinari e trasversali.

##### Traguardo

Potenziare il rendimento di almeno il 50% degli allievi facendo in modo che le valutazioni si assestino quantomeno sul livello intermedio/avanzato per gli alunni della scuola primaria e con medie uguali/superiori al 7 per gli studenti della scuola secondaria di I grado.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

##### Traguardo

Consolidamento/potenziamento delle competenze di almeno il 50% degli alunni in italiano, matematica e inglese.

---

#### ○ Competenze chiave europee



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

#### Priorità

Favorire/consolidare le competenze trasversali di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla competenza

#### Traguardo

Nell'arco di tre anni, assicurare nel 70 % degli alunni un adeguato e/o strutturato metodo di studio e di lavoro che conduca alla consapevolezza di sé, all'acquisizione delle regole democratiche e alla sensibilità ai valori e ai diritti umani.

#### Risultati attesi

---

Conoscenza di concetti di base della programmazione e consapevolezza del ruolo delle TIC nella vita quotidiana

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto di recupero, consolidamento, potenziamento di Matematica

---

Il Progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi sia per alunni con difficoltà nell'apprendimento della Matematica, sia per gli alunni che seguono senza problematicità. Obiettivo prioritario è recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Il percorso didattico riguarderà tutte le classi del nostro Istituto e si svolgerà sia in attività curricolari o in orario extracurricolari a secondo le esigenze della classe. L'aspetto innovativo del progetto consiste in un approccio alla matematica a partire da una base esperienziale di fatti, fenomeni, situazioni e processi, sulla quale si sviluppano le conoscenze intuitive, i procedimenti e gli algoritmi di calcolo e le formalizzazioni del pensiero matematico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Favorire un apprendimento consapevole e uno sviluppo strutturato delle competenze disciplinari e trasversali.

#### **Traguardo**

Potenziare il rendimento di almeno il 50% degli allievi facendo in modo che le valutazioni si assestino quantomeno sul livello intermedio/avanzato per gli alunni della scuola primaria e con medie uguali/superiori al 7 per gli studenti della scuola secondaria di I grado.

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

#### **Traguardo**

Consolidamento/potenziamento delle competenze di almeno il 50% degli alunni in italiano, matematica e inglese.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze matematiche –logiche-scientifiche; affinamento del metodo di studio e di lavoro grazie alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e al coinvolgimento degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Si valuterà il processo formativo, sia come acquisizione di competenze specifiche, sia come progressi sul piano del rapporto di fiducia, di autostima e delle relazioni interpersonali.

Si mirerà a prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Per le attività di recupero:

- saranno colmate le carenze nelle abilità di base in particolare nella velocità di calcolo e nel problem solving, oltre che nelle abilità spaziali relative allo studio della geometria.

Per le attività di potenziamento si focalizzerà l'attenzione su:

- necessità di potenziare le abilità di calcolo e le capacità logico-critiche;
- capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema;
- approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici;
- volontà di migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Competenze trasversali: imparare ad imparare

#### Metodologia

Si utilizzeranno come strategie operative:

- Problem solving,
- Lezione dialogata,
- Lezione frontale,
- Learning by doing,
- Lavoro di gruppo,
- Ricerca-azione

## ● Progetto di italiano L2

---

Visto l'alto numero di stranieri iscritti, il progetto mirerà a sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante, ad avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua; a sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

6. Metodologie Metodo misto □ Strutturale: stimolo/risposta □ Comunicativo: si parte da una situazione comunicativa in cui sono inserite delle funzioni (salutare, chiedere ecc.) □ Total physical response (TPR): si usa il corpo per sottolineare la comunicazione verbale □ Uso dell'interlingua (parole+disegni+gesti ecc.)

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto mira alla piena inclusione dell'alunno straniero.

Si mirerà a :

- Delineare un percorso d'inserimento scolastico centrato sull'apprendimento dell'italiano seconda lingua, che consenta all'alunno/a neo-arrivato di comunicare e di entrare in relazione con la scuola (compagni, insegnanti, personale non docente)
- Articolare un percorso d'inserimento scolastico centrato sull'apprendimento/consolidamento dell'italiano seconda lingua, che consenta all'alunno/a di sviluppare in modo adeguato le competenze linguistiche necessarie per affrontare lo studio disciplinare.
- Facilitare l'accesso ai saperi disciplinari, attraverso la gradualità e la flessibilità degli insegnamenti, tenuto conto del livello di competenza linguistica acquisita o in via di acquisizione.

Si partirà dal migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana, per arricchire il vocabolario di base, giungendo progressivamente al superamento delle difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana.



Si lavorerà per gruppi. I gruppi saranno divisi per livello di competenza in italiano L2, saranno gruppi eterogenei per provenienza geografico-linguistica, ma preferibilmente saranno divisi per fasce d'età e normalmente sono costituiti da un minimo di 2 ad un massimo di 9-10 alunni. I gruppi costituiti da alunni neo-arrivati con nessuna competenza in L2, perciò meno autonomi, saranno meno numerosi, mentre quelli ad un livello intermedio e avanzato potranno conciliare la partecipazione di più studenti. La suddivisione iniziale dei gruppi, organizzata in base alle osservazioni raccolte dagli insegnanti e alla valutazione ottenuta dagli studenti che hanno partecipato al progetto negli anni precedenti, è provvisoria e verrà confermata o meno dopo una fase di lavoro in cui il docente esperto conoscerà gli alunni e somministrerà loro prove di verifica delle competenze possedute. Gli alunni che arrivano in Italia durante l'anno vengono inseriti, dopo una fase di osservazione e somministrazione di prove, nel gruppo più adeguato per le loro competenze in italiano.

## ● Progetto di recupero e potenziamento italiano alunni portatori di Bisogni educativi speciali (BES)

---

Il progetto intende stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, offrire l'opportunità di recuperare le abilità di base nella comunicazione scritta e orale, innalzando il tasso di successo scolastico. Oltre alle competenze prettamente disciplinari, si promuoveranno le seguenti competenze trasversali: - Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. - Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. - Competenze sociali: ascolto attivo/empatia; comunicazione efficace; capacità di saper essere solidale e cooperativo e di saper stabilire relazioni efficaci.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati attesi

---

□- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche. □- Innalzare i livelli di competenza linguistica. -  
Innalzare i livelli di autostima. □ - Promuovere la partecipazione più consapevole ed attiva. □ -  
Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

I percorsi formativi attivati saranno coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nel curricolo verticale di istituto e con i percorsi didattici attivati dalle docenti di classe e contenuti nelle programmazioni di Italiano delle classi di riferimento; risponderanno coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; perseguiranno l'obiettivo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

L'organizzazione di gruppi per livelli di competenze consentirà la progettazione di interventi didattici funzionali modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni. A tal fine, quindi, si predisporranno occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali:

- Problemsolving: per migliorare strategie operative e migliorative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi;
- Cooperative Learning: finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità;
- Scrittura collaborativa: Introduzione-Discussione
- Elaborazione delle mappe-Realizzazione/Stesura del testo con l'utilizzo di elementi multimediali per facilitare un'organizzazione spaziale e non lineare per percorsi dialogici di rete e per



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

rispettare stili e tempi;

-Roleplaying: simulazioni per fare emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma la persona con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente;

-Didattica per mappe concettuali: acquisizione della consapevolezza dei processi conoscitivi per controllarli, sceglierli e migliorarli attraverso l'uso di mappe, in particolare per sostenere e gratificare la capacità di interpretazione e rielaborazione.

L'uso delle TIC renderà possibile l'attuazione di una didattica integrata per la quale si farà ricorso all'utilizzo di CD ROM, della LIM e di alcuni siti internet.

Premesso che la lingua italiana concorre entrambe alla costruzione del pensiero, è di fondamentale importanza far sì che gli alunni "apprendano a pensare", pertanto saranno utilissimi i seguenti strumenti: canzoni, filastrocche, poesie, racconti, giochi di gruppo; attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche; schede strutturate per livelli di difficoltà.

## ● Armonia in classe

---

Il progetto mira : - alla prevenzione primaria in ambito di disagio e sofferenza tesa ad evidenziare i fattori che contribuiscono al manifestarsi di un problema e delle condotte a rischio al fine di individuare e suggerire interventi mirati; - Accoglienza di ansie, dubbi, incertezze, curiosità, angosce e timori relativi sia all'ambito delle relazioni familiari, relazionali e scolastiche, sia ai processi di crescita emotiva, fisica e cognitiva. - Migliorare la qualità di vita degli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali o Disabilità in termini di equità, inclusione sociale, integrazione, pari opportunità e superamento delle barriere sociali al fine di favorirne lo sviluppo e il potenziamento di nuove forme di autonomia individuale, fisica e psicologica, tali da ostacolare la proliferazione di meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale. - Incrementare le prestazioni degli alunni con BES e/o disabili al fine di garantire il mantenimento e lo sviluppo di tutta l'autonomia personale possibile, l'inclusione nella propria comunità di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire/consolidare le competenze trasversali di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla competenza

### Traguardo

Nell'arco di tre anni, assicurare nel 70 % degli alunni un adeguato e/o strutturato metodo di studio e di lavoro che conduca alla consapevolezza di sé, all'acquisizione delle regole democratiche e alla sensibilità ai valori e ai diritti umani.

Risultati attesi

---

- Miglioramento delle competenze sociali e civiche. - Acquisizione e consolidamento dell'autostima, della percezione di sé. - Valorizzazione delle relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● "Tutti i colori della cittadinanza"

Progetto di attività alternativa che coinvolge le scuole dell'Infanzia e Primarie dell'IC. Le scuole con questo progetto intendono offrire percorsi formativi sviluppando tematiche legate alla sfera affettiva-relazionale e di cittadinanza attiva, correlati ai bisogni e le risorse degli alunni e delle alunne, tali da far acquisire conoscenze, abilità e atteggiamenti a tutti/e.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Porre i bambini e le bambine al centro dell'attività didattica contribuendo alla formazione integrale/olistica della loro persona, promuovendo le ricerca delle uguaglianze, la valorizzazione delle differenze e la valorizzazione delle diversità culturali, attraverso una riflessione sui temi del rispetto degli altri/e, dell'amicizia, della solidarietà, della pace e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri/e e dell'ambiente, come previsto dalla Linee Guida per l'Educazione Civica 2020.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Sviluppare le seguenti COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018:

- ALFABETICA FUNZIONALE: Vedi Curricolo d'Istituto
- PERSONALE E SOCIALE: Sviluppa la consapevolezza della propria identità personale; riflette sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri; E' gentile e rispettoso con tutti; Ha cura degli oggetti di uso quotidiano; Partecipa a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca e dell'intesa; Evita situazioni di rischio per sé e per gli altri; Prende coscienza che i bambini e le bambine hanno anche dei compiti da svolgere con responsabilità.
- CITTADINANZA: Sviluppa atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri/e e dell'ambiente: a casa, a scuola, nell'ambiente; Prende coscienza delle regole da osservare negli ambienti scolastici; Capisce l'importanza di rispettare l'ambiente di vita; Usa le risorse in modo corretto evitando sprechi inutili; Assume abitudini corrette nella raccolta differenziata dei rifiuti per favorire il riciclo; Condivide regole per svolgere un'attività in comune; Conosce alcuni diritti e doveri dei bambini (CRC 1989); Conosce i diritti e i doveri dei cittadini, i principi della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato.
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: Vedi Curricolo d'Istituto

### ● Progetto di recupero e potenziamento matematica alunni portatori di Bisogni educativi speciali (BES)

Il progetto intende prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico; stimolare negli alunni maggiore fiducia in se stessi; migliorare il grado di autonomia; potenziare conoscenze, abilità e competenze acquisite. Le attività verteranno sul rinforzo/consolidamenti delle conoscenze e delle abilità pregresse. Si farà ricorso a metodologie attive che, partendo dalla lezione frontale e



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

interattiva con l'utilizzo della LIM, prevedranno: - Lavoro individualizzato, per piccoli gruppi, per coppie di aiuto. - Riflessione sistematica sugli errori. - Attività laboratoriale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire un apprendimento consapevole e uno sviluppo strutturato delle competenze disciplinari e trasversali.

#### Traguardo

Potenziare il rendimento di almeno il 50% degli allievi facendo in modo che le valutazioni si assestino quantomeno sul livello intermedio/avanzato per gli alunni della scuola primaria e con medie uguali/superiori al 7 per gli studenti della scuola secondaria di I grado.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Consolidamento/potenziamento delle competenze di almeno il 50% degli alunni in italiano, matematica e inglese.

---

**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire/consolidare le competenze trasversali di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla competenza

### Traguardo

Nell'arco di tre anni, assicurare nel 70 % degli alunni un adeguato e/o strutturato metodo di studio e di lavoro che conduca alla consapevolezza di sé, all'acquisizione delle regole democratiche e alla sensibilità ai valori e ai diritti umani.

## Risultati attesi

- Migliorare sensibilmente i livelli di performance di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza; - □ Consolidare il linguaggio specifico relativo alla matematica e alla geometria; □- Acquisire una maggiore padronanza strumentale; - Affrontare e risolvere situazioni problematiche; □- Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto vuole contribuire a favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per la Matematica. Coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, offre la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo. L'organizzazione di gruppi per livelli di competenze consente la progettazione di



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

interventi didattici funzionali modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni. Fondamentale sarà l'organizzazione delle attività per classi aperte mediante la formazione di gruppi di livello, per attitudini, per incarichi, dal momento che la promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri, specie se propri pari.

## ● Progetto Ministeriale

---

Partecipazione degli alunni della SSIG a competizioni sportive organizzate dal Miur. Il Progetto ha lo scopo di far affrontare emotivamente ai ragazzi e alle ragazze una competizione acquisendo sicurezza, condividendo con la squadra, in ottica di rispetto di regole, avversari, giudici. Si propone così un sano approccio alla pratica sportiva e un buono sviluppo del senso di appartenenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire/consolidare le competenze trasversali di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla competenza



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

#### Traguardo

Nell'arco di tre anni, assicurare nel 70 % degli alunni un adeguato e/o strutturato metodo di studio e di lavoro che conduca alla consapevolezza di sé, all'acquisizione delle regole democratiche e alla sensibilità ai valori e ai diritti umani.

#### Risultati attesi

---

È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Approfondimento

Il Progetto, che si svilupperà in diverse fasi, da quella d'Istituto a quella provinciale, regionale fino ad arrivare alle fasi nazionale ed internazionale, intende sviluppare competenze chiave di cittadinanza quali: Imparare ad imparare, benessere e salute.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Educazione ambientale in Virtuosi per natura

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

**Obiettivi economici**

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Sviluppare una cultura della produzione biologica per una sana e corretta alimentazione.
- Diventare consapevole che le proprie scelte alimentari sono in stretta relazione con l'uso sostenibile delle risorse e della sicurezza alimentare.
- Conoscere e rispettare l'ambiente, sviluppando l'intelligenza ecologica.
- Assumere comportamenti consapevoli e responsabili di tutela dell'ambiente e del territorio.
- Comprendere che uno dei compiti del cittadino è assumere comportamenti ecosostenibili per ridurre l'impatto ambientale sul territorio e nell'ambiente.
- Acquisire consapevolezza delle conseguenze negative a livello ambientale di una produzione e gestione irresponsabile nello smaltimento dei rifiuti.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Le attività sono illustrate nel Progetto "Virtuosi per natura".

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

#### **Tempistica**

- Pluriennale

#### **Tipologia finanziamento**



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC San Giovanni utilizza per la comunicazione interna, la Segreteria digitale e come supporto alle attività didattiche (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado) più piattaforme digitali:

- Google Workspace for Education
- Registro Elettronico Nuvola

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro Elettronico Nuvola è uno strumento fondamentale di comunicazione scuola-famiglia e di gestione delle attività didattiche e di valutazione. Tutti gli studenti, al momento dell'iscrizione, vengono profilati su Nuvola e alle famiglie vengono fornite le credenziali d'accesso.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Comunicazioni e Circolari vengono caricate sulla bacheca del Registro Elettronico, così come le valutazioni in itinere e il resto della documentazione didattica nelle apposite aree riservate.

Grazie al processo di Digitalizzazione Amministrativa si utilizza il software Nuvola anche per la Segreteria digitale.

Grazie a specifici fondi vincolati che hanno permesso di implementare la Rete Wi-Fi di tutti i plessi dell'Istituto e grazie a specifiche scelte di investimento, il nostro Istituto ha messo a disposizione di ogni classe: un pc portatile con cui accedere al Registro Elettronico e sviluppare la didattica digitale in classe (scuola Primaria e SSIG) e un iPad (Scuola dell'Infanzia). Esistono inoltre, in ogni plesso scolastico, specifiche figure di sistema che si occupano del supporto tecnico ai docenti riguardo al Registro Elettronico.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

**L'APPRENDIMENTO****attesi**

Il documento ministeriale accenna all'educazione nell'era digitale " ... come un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita ..." ma precisa che " gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani".

Il Piano non avrebbe potuto prescindere da tutto quanto ed è necessario per avviare concretamente processi di innovazione digitale: organizzare la connessione a Internet, acquistare dispositivi, dai

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

## Ambito 1. Strumenti

## Attività

computer fissi ai portatili, dalle lavagne/proiettori interattivi, alle LIM, ai tablet da utilizzare anche per il comodato, dalle licenze per software a pagamento alle risorse aperte.

L'Istituto ha organizzato il processo innovativo sia sul fronte della dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi delle istituzioni scolastiche (Siti e portali, comunicazione scuola-famiglia, Registro Elettronico di classe e del docente, gestione centralizzata dei contenuti didattici multimediali) sia su quello delle dotazioni tecnologiche dei laboratori, delle biblioteche, delle aule. Il processo è in costante aggiornamento.

L'emergenza Covid-19 ha determinato un'accelerazione del processo sul piano della didattica rendendo necessario confrontarsi sia con le criticità tecniche sia con le opportunità che si stavano già sperimentando con diverse modalità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:

Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si intende sviluppare le competenze digitali di docenti e alunni per usare nel modo più consono la Didattica a Distanza Integrata (DDI). I risultati attesi si riferiscono all'utilizzo sempre più autonomo ed efficiente delle piattaforme scelte dall'Istituto come Google Workspace for Education e GMeet, per collegamenti con esperti e incontri telematici collegiali, e *Weschool* per Primaria e Infanzia. L'uso di queste piattaforme permette l'utilizzo di metodologie, mezzi e strumenti digitali per creare percorsi didattici multimediali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Didattica Digitale Integrata non è sorta dopo l'esperienza della Didattica a Distanza, bensì già con

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

l'emergere sempre più pervasivo delle nuove tecnologie. La didattica in generale, quindi, può avvalersi di molteplici supporti e arricchimenti. Diventa, pertanto, ineludibile la formazione costante per acquisire, attuare e aggiornare conoscenze e abilità nel settore del digitale.

L'Istituto ha iniziato il percorso dell'offerta formativa con un ciclo di lezioni per l'uso di *GSuite (ora Google Workspace for Education)* e continuerà a curare la scelta di corsi privilegiando quelli più applicativi nella didattica. All'interno dell'IC sono stati attivati numerosi corsi in autoformazione, condotti dall'Animatore Digitale, sulle principali funzionalità della *Google Workspace for Education* e la loro applicazione sia alla didattica quotidiana sia in emergenza, con particolare riferimento a quanto definito nel Piano per la DDI dell'Istituto e continuerà a curare la scelta di corsi privilegiando quelli più applicativi nella didattica.

Titolo attività: Sito web  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il Sito dell'Istituto è aggiornato costantemente anche con nuovi *Widget* e spazi al fine di raccogliere e rendere visibili le buone pratiche applicate nelle diverse sezioni e classi, le progettazioni didattiche, le Unità di Apprendimento interdisciplinari e tante altre attività proposte dai docenti in vari formati, oltre agli aggiornamenti costanti sull'organizzazione didattica e organizzativa dell'Istituto. Saranno forniti ai docenti anche link a repertori biblio-sitografici per attingere a buone risorse iniziando da quello predisposto per il cyberbullismo.

Titolo attività: Animatori digitali  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano Triennale dell'Offerta

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Formativa della propria scuola. Si tratta di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono:

- formazione interna;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- creazione di soluzioni innovative.

L'Animatore si trova a collaborare con l'intero Staff dirigenziale e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente Scolastica, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, inoltre, coordinarsi con altri Animatori Digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON - TSAA812015

SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO - TSAA812026

SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA - TSAA812037

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Così come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari."

L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. L'osservazione occasionale o sistematica rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permettono di rendere visibili anche alle famiglie i processi di crescita ed incoraggiano lo sviluppo di tutte le potenzialità e le competenze dei bambini e delle bambine. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali dei percorsi svolti dai bambini stessi, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una ri-progettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi. Gli strumenti per la valutazione sono rappresentati dalle griglie di osservazione delle competenze che vengono compilate nei primi giorni di giugno per i bambini e le bambine che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia; queste vengono illustrate a giugno durante il colloquio per il passaggio delle informazioni con gli/le insegnanti delle primarie del nostro Istituto.



## **Allegato:**

Scheda di osservazione Infanzia as 2022-23.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri sono stati inseriti nel documento che raccoglie il curricolo di Educazione Civica dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione INFANZIA Educazione Civica 2022-23.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Per la valutazione delle capacità relazionali si fa riferimento al documento di Educazione Civica.

## **Allegato:**

Curricolo EduCivicaCitteCost INFANZIA ICSanGiovanni 2022-23.pdf

---

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

SSIG M. CODERMATZ - TSM812019



## Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti è "espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente" (art. 1 comma 2 DPR 122/09) ed è espressa in decimi (L. 169/08) a fine quadrimestre (per la tabella delle corrispondenze si veda il Protocollo per la Valutazione di Istituto) dal Consiglio di Classe o dal Team Docente.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale; promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze abilità e competenze.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al regolamento di Istituto e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità, approvato dall'Istituzione scolastica; il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Il curriculum relativo alle competenze di cittadinanza e le relative rubriche di valutazione sono elaborate sulla base del lavoro istruttorio svolto dalla Commissione di Educazione Civica e sono allegate al PTOF.

### RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Per un'interpretazione di massima delle valutazioni numeriche adottate nella Scuola Secondaria di Secondo Grado, si riporta di seguito la corrispondenza tra indicatori e descrittori per le discipline di studio (con una nota sugli alunni NAI).

Voto Corrispondenza con le competenze disciplinari acquisite

NC - Non vi sono elementi sufficienti a valutare il percorso dell'alunno/a.

4 - L'alunno possiede una preparazione carente, con gravi e diffuse lacune e/o uno scarso impegno. Non raggiunge gli obiettivi minimi.

5 - L'alunno possiede una preparazione superficiale con lacune e/o un impegno non sufficiente.

6 - L'alunno possiede le basi essenziali nonché le competenze sufficienti della disciplina. Sa dare accettabile ordine logico alle idee. Raggiunge gli obiettivi minimi o comunque evidenzia progressi rispetto al livello di partenza.

7 - L'alunno ha una discreta preparazione e dimostra un impegno abbastanza costante. Possiede un



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

adeguato metodo di studio e si esprime in modo corretto.

8 - L'alunno ha solide conoscenze di base e buone capacità logiche. Sa discernere le cose essenziali da quelle secondarie. È in grado di fare valutazioni autonome e sa dare chiarezza e ordine logico alle idee. L'impegno è costante.

9 - L'alunno dimostra una conoscenza molto buona della materia ed il possesso di evidenti abilità rielaborative. Dimostra capacità di analisi, di logica e di sintesi unite a un'apprezzabile originalità.

10 - L'alunno dimostra ottime conoscenze della materia e possesso di notevoli abilità rielaborative. Dimostra avanzate capacità di analisi, di logica, di sintesi e di approfondimento unite a grande originalità e creatività. Denota, inoltre, ampia autonomia e senso critico. Possiede brillante capacità espositiva. Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita della scuola.

NOTA: Valutazione degli alunni stranieri.

La valutazione intermedia nel documento di valutazione del primo quadrimestre può essere espressa nei seguenti modi:

- con NC (non classificato), spiegando nel verbale degli scrutini la motivazione con la dicitura: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana". È il caso in cui l'arrivo dell'alunno sia troppo vicino alla stesura della scheda di valutazione;
- con un valore numerico spiegato nel verbale degli scrutini con la dicitura "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana". È il caso in cui l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche;
- con un valore numerico nel caso in cui sia possibile esprimere una valutazione sulla base della programmazione disciplinare seguita dalla classe.

#### MODALITÀ DI VERIFICA

Si fa ricorso ad un'ampia gamma di prove, con un range di utilizzo della scala in decimi che va da 4 a 10:

- osservazioni sistematiche dei progressi scolastici compiuti;
- esercitazioni pratiche;
- prove orali;
- prove scritte;
- prove oggettive strutturate e semistrutturate (questionario, scelta multipla, vero/falso, ecc.).

#### MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove sono distribuite nell'arco temporale del quadrimestre; il Consiglio di Classe ha cura di evitare la somministrazione di più prove scritte o collettive nella stessa giornata. La



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

somministrazione delle prove tiene sempre conto degli eventuali PDP e degli eventuali strumenti compensativi o dispensativi in essi previsti, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi da assegnare nel registro sono annotate dall'insegnante le situazioni particolari, nonché le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;

#### VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione periodica e finale non si risolve mai nella semplice media aritmetica dei voti conseguiti dagli alunni nelle singole discipline. Essa ha piuttosto il compito di definire in modo globale il livello della preparazione e di competenze in sviluppo del singolo alunno. Si tiene quindi conto di variabili ambientali e di specifiche situazioni personali. La valutazione ha lo scopo di fornire inoltre una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi apprendono anche al fine di assumere decisioni didattiche tempestive, per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa. In casi eccezionali si può procedere alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, per garantire il futuro successo formativo, avendo opportunamente informato le famiglie.

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre, il singolo docente e il consiglio di classe/équipe pedagogica tengono conto dei seguenti criteri:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto ai livelli attesi generali e/o personalizzati;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

#### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SSIG.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione delle capacità relazionali e delle competenze di Educazione civica, la Commissione preposta ha elaborato un documento unico e verticale di macro-programmazione didattica.

#### **Allegato:**



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Rubrica di valutazione SSIG Educazione Civica 2022-23.pdf

### Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, oltre alla valutazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione (come previsto dal D.Lgs 62/17) la Scuola Secondaria di Primo Grado adotta la seguente corrispondenza tra giudizio e relativo descrittore (riportata anche nella scheda di valutazione):

Insufficiente - Gravemente scorretto.

Sufficiente - Spesso scorretto.

Discreto - Non sempre corretto e poco responsabile.

Buono - Sostanzialmente corretto nel rispetto delle regole, ma poco responsabile.

Distinto - Generalmente corretto nel rispetto delle regole e responsabile nelle diverse situazioni didattiche.

Ottimo - Corretto nel rispetto delle regole e molto responsabile nelle diverse situazioni didattiche.

### Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I Grado, la non ammissione è deliberata dai docenti del Consiglio di Classe presieduto dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato, con adeguata motivazione, in caso di carenze gravi e diffuse (più di tre insufficienze) a livello didattico e comportamentale, nonostante gli interventi di recupero e le indicazioni fornite dagli insegnanti comunicate tempestivamente alla famiglia. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si può derogare a tale obbligo di frequenza nei casi di assenze dovute a ricovero ospedaliero, gravi motivi di salute che impediscono la frequenza, necessità di terapie e/o cure programmate e documentabili, eccezionali motivi familiari o personali documentati.

### Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

A conclusione della Scuola Secondaria di I Grado, gli allievi sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti sulla base delle Ordinanze Ministeriali che, visto il periodo di emergenza sanitaria, vengono pubblicate annualmente. Tali Ordinanze prevedono anche le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

### **Allegato:**

CRITERI di VALUTAZIONE ESAME approvati in Collegio Docenti il 20 aprile 2022.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH - TSEE81201A

SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO - TSEE81202B

SCUOLA PRIMARIA L. MAURO - TSEE81203C

### **Criteri di valutazione comuni**

La normativa ha individuato, per la scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

può essere valorizzato. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SSIG.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Commissione Educazione Civica ha elaborato sia il curricolo dalla scuola dell'Infanzia alla SSIG, sia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

i criteri di valutazione validi per la scuola dell'Infanzia e per la Secondaria di primo grado. I criteri della scuola Primaria sono riferiti ai criteri della nuova normativa.

## Allegato:

Curricolo EduCivicaCitteCost PRIMARIA ICSanGiovanni 2022-23.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione tenendo conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di SSIG anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

## Schede di Valutazione personalizzate

Si allegano le Schede di valutazione per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, con gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

### **Allegato:**

SCHEDE VALUTAZIONE 1-2-3-4-5.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto è riconosciuto per l'attenzione e la cura nei confronti dei valori dell'inclusione pertanto si offrono diverse modalità facendo attenzione alle abilità e alle competenze rilevate.

A livello curricolare il team docente del gruppo classe con il/la collega di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

Nella personalizzazione della didattica, l'Istituto rivolge una particolare attenzione agli alunni e alle alunne con Bisogni Educativi Speciali (BES). La normativa (D.M. 27 dicembre 2012; C.M. 8 del 6 marzo 2013) si riferisce a un ampio spettro di condizioni di difficoltà – cognitive, neurobiologiche (overosia i Disturbi Specifici dell'Apprendimento tutelati dalla L. 170/2010 e dal Decr. 5669 del 12 luglio 2011), psicologiche, sociali, economiche, linguistiche – che pongono lo studente in una situazione di svantaggio, con il rischio di compromettere in diversa misura il suo percorso l'apprendimento e di crescita personale.

L'Istituto dispone pertanto la nomina di uno o più docenti (possibilmente uno per ciascun ordine e grado) a cui viene affidata la Funzione Strumentale per alunni con BES: tale nomina è annuale, per quanto venga auspicata e favorita la continuità. I docenti incaricati si occupano di coordinare la programmazione e l'attuazione di una didattica personalizzata per gli studenti che



si trovano in condizioni di disagio, raccogliendo le eventuali certificazioni pervenute all'istituto e le segnalazioni di situazioni particolari da parte dei docenti e delle famiglie. Funge inoltre da punto di riferimento per i singoli Consigli di classe/Team docenti nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Ogni Consiglio di Classe/Team Docenti è infatti chiamato all'inizio dell'anno scolastico a programmare in forma scritta – mediante la redazione di un Piano Didattico Personalizzato – le strategie didattiche per ciascun alunno che si trovi, temporaneamente o permanentemente, in una condizione di Bisogno Educativo Speciale. A tale scopo, nei primi due mesi di lezione i docenti si impegnano a osservare le situazioni di disagio e a segnalarle opportunamente in sede di consiglio, facendo riferimento anche al docente incaricato della Funzione Strumentale. Qualora si sospettino disturbi non diagnosticati, il Consiglio di classe/Team docenti, mediante il facente Funzione Strumentale, può invitare la famiglia a svolgere degli accertamenti.

Nel caso di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) – dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia – la stesura del PDP è diritto dello studente e il Consiglio di classe/Team docenti si riferisce nella compilazione alla diagnosi e alla certificazione rilasciate dall'ente di competenza.

Laddove la difficoltà dell'alunno non sia specificata o certificata, è il Consiglio di classe/Team docenti a decidere se formalizzare la personalizzazione della didattica con la stesura di un PDP. Anche in presenza di una richiesta da parte dei tutori e/o di diagnosi che non dia diritto a una

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

certificazione, i membri del Consiglio di classe/Team docenti decidono collegialmente se redigere uno specifico PDP per l'alunno interessato, verbalizzando le motivazioni della scelta.

Il PDP affianca a una presentazione della situazione di difficoltà dell'alunno una personalizzazione delle metodologie didattiche ed educative nelle diverse discipline attraverso strumenti compensativi e/o misure dispensative, nonché una valutazione calata sui bisogni e sul processo di crescita dello studente. In particolare, per gli alunni NAI (Nuovi Arrivati in Italia) si prevede la possibilità di un percorso parallelo alla classe e di una valutazione globale dell'acquisizione delle competenze, specie di quelle linguistiche. In generale, la personalizzazione della didattica punta allo sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive dell'alunno e alla piena espressione delle sue potenzialità in un contesto di inclusione ed integrazione nella classe e nell'Istituto.

Il PDP viene firmato dalla Dirigente, dai docenti e dai tutori dell'alunno: anche la famiglia è infatti chiamata a collaborare con la scuola affinché vi sia coerenza e continuità tra le strategie delle diverse agenzie educative.

La validità del PDP è circoscritta al singolo anno scolastico di riferimento. L'Istituto è disponibile a trasmettere la documentazione nel passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di Primo Grado nonché da quest'ultima a quella Secondaria di Secondo Grado che ne faccia richiesta.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La diagnosi funzionale (profilo di funzionamento) è il documento sulla base del quale la scuola elabora il Piano Educativo Individualizzato che, tra le altre cose, ha lo scopo di: - individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento favorevole alla relazione, alla socializzazione, alla comunicazione, all'interazione, all'orientamento e alle autonomie; - esplicitare le modalità didattiche e di valutazione; - indicare le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il progetto individuale. Il documento è redatto ad ogni nuovo anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti i membri del Gruppo di lavoro Operativo (GLO), che integra e



ed esplicita meglio il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta fin dalle prime fasi (interventi di supporto e recupero; pre-diagnostica; diagnostica) del percorso di eventuale certificazione. Nel nostro Istituto sono definiti in modo approfondito dei protocolli di intervento sia per le situazioni di disagio che per gli studenti con BES e per gli studenti con DSA o con diverse abilità. La famiglia è seguita e supportata in ogni fase del processo, a partire dall'individuazione di eventuali difficoltà scolastiche, fino all'eventuale certificazione. Allo stesso modo i docenti delle classi sono anch'essi supportati da diverse figure di sistema specializzate (funzioni strumentali per l'Inclusione, per i BES/DSA e per l'Intercultura) che contribuiscono alla strutturazione dei PEI e dei PDP.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello di ascolto condotto da una psicologa specializzata

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individualeUnità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione del percorso didattico-educativo redatto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP.) dovrà sempre rifarsi a quanto prefissato tenendo conto di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi citati ed essere coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa. In generale, comunque, nelle verifiche avranno maggiore importanza i contenuti delle prove più della forma. Nel caso degli allievi/e titolari di protezione ex L. 104/92 si seguiranno analoghi presupposti anche se ancor più forti nelle tutele specifiche, la valutazione, infatti, dovrà essere riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra i diversi ordini di scuola è garantita dall'azione delle Funzioni Strumentali per l'Integrazione e la Disabilità e per l'Inclusione degli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali. I docenti dei ordini di scuola diversi si incontrano ad inizio e durante l'anno per assicurare l'orientamento e la continuità educativa. Significativo è il momento della formazione delle classi per assicurare omogeneità e pari opportunità. L'orientamento è garantito da una serie di progetti trasversali, comuni ai tre ordini di scuola: teatro, il mercatino della solidarietà, educazione alla legalità con l'intervento delle forze dell'ordine; musica, ArAl. La continuità non è mai persa di vista nonostante le restrizioni dettate dal Covid per le quali sono state attivate visite virtuali alle scuole durante l'orario scolastico per gli alunni delle classi ponte. Particolarmente curata sono l'organizzazione di incontri periodici con le famiglie. Gli incontri per gli Open day sono stati organizzati virtualmente e online. Momento significativo è la formazione delle classi: gli/le insegnanti si riuniscono per discutere e condividere le informazioni sugli alunni utili alla formazione delle nuove classi. La scuola predispone dei documenti di passaggio e di rilevazione delle competenze per la formazione delle classi stesse. Nella scuola Secondaria l'attività d'orientamento nelle classi finali segue un protocollo in cui vengono coinvolti, in questo periodo di emergenza online, studenti/esse e famiglie (in collaborazione con la Regione FVG) Durante tutto l'anno scolastico sono mantenuti i contatti con i Referenti delle scuole Secondarie di II grado e dei Centri di formazione permanente. Prima delle iscrizioni i docenti delle scuola Secondarie degli Istituti dei diversi indirizzi offrono la propria consulenza ai ragazzi per presentare l'offerta formativa più rispondente alle singole individualità. La scuola cerca di monitorare se le attività di orientamento sono efficaci attraverso contatti con gli Istituti di istruzione di secondo grado, ma i feedback con gli Istituti di Secondo grado sono da perfezionare.

### Approfondimento

---

La scuola Secondaria di I grado utilizza prove per classi parallele per verificare il livello di apprendimento.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Alla fine del I quadrimestre, sia alla scuola Primaria che alla Secondaria di I grado, vengono consolidati gli interventi didattici specifici a seguito degli esiti della valutazione quadrimestrale per alunni in difficoltà.

Costante è l'attenzione agli alunni BES, con percorsi di recupero ad hoc. In particolare, per gli alunni non nativi italofoni vengono attivati corsi di italiano L2 utilizzando l'organico di potenziato ed i fondi regionali deputati.

**Allegato:**

Piano-Annuale-Inclusione-2022-23.pdf



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI risulta inoltre uno strumento previsto - laddove concordato dal Consiglio di Classe/Team docenti - per gli alunni che soffrono di gravi patologie, costretti perciò ad assentarsi da scuola per lunghi periodi.

### **Allegati:**

Piano DDI.pdf



## Organizzazione Aspetti generali

# Aspetti generali

Organizzazione



La Dirigente scolastica è Testa Carmela



## Organizzazione

### Aspetti generali

La Dirigente scolastica si avvale, nella complessa opera di organizzazione e gestione dell'Istituto, della collaborazione delle seguenti persone:

La prima Collaboratrice, Docente Caterina Navarra

La seconda Collaboratrice, Docente Valeria Manoni



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla dirigenza sul suo andamento. Prima Collaboratrice della Dirigente : Ins. CATERINA NAVARRA Seconda Collaboratrice della Dirigente: Ins. VALERIA ALESSANDRA MANONI</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali sono incarichi che la Dirigente Scolastica affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale e organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel Piano dell'Offerta Formativa. Sono state individuate n. 4 Aree: - PTOF (n. 1 docente): Ins. NICOLETTA STACCIOLI - INCLUSIONE - DSA/BES (n. 2 docenti): Inss. ELISABETTA SALVINI, NICOLETTA STACCIOLI -</p>	7



## Organizzazione

### Modello organizzativo

	INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (n. 2 docenti): Inss. ALESSANDRA TREBBI, LUANA LIONETTI - INTERCULTURA (n. 2 docenti): Inss. ANGELA COCCIA, MARINA FINOZZI	
Capodipartimento	AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA: Corsato e Gajardo AREA ANTROPOLOGICA SOCIALE: Coppola AREA ESPRESSIVA: de Marinis AREA LINGUISTICA: non individuato	4
Responsabile di plesso	Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento (diffonde circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso; raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali; raccoglie le esigenze relative a materiali e sussidi; segnala eventuali situazioni di rischi e problemi; si relaziona con i genitori). PLESSO SCUOLA SECONDARIA CODERMATZ: Inss. MARINA FINOZZI, MARIA LUISA CAMBER PLESSO SCUOLA PRIMARIA FILZI GREGO: Inss. VALERIA ALESSANDRA MANONI, TRAINA GIUSEPPE PLESSO SCUOLA PRIMARIA SUVICH: Ins. ALESSANDRO MILANESE PLESSO SCUOLA PRIMARIA MAURO: Ins. ELISABETTA BOSSI PLESSO SCUOLA INFANZIA FILZI GREGO: Ins. ROBERTA RADIN PLESSO INFANZIA PANIZON: Ins. MARIA ANTONIA AQUILINO PLESSO INFANZIA LONGERA: /	8
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio cura la gestione e controllo dei beni contenuti all'interno del laboratorio (laboratorio di biblioteca). SSIG "Codermatz": Tosetto Primaria "Mauro": Avarino Primaria "Filzi Grego": Zonch Primaria "Suvich": Gega	4



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale" (PNSD). L'incarico è affidato all'ins. ALESSIA GAJARDO

Organigramma Sicurezza

ORGANIGRAMMA PRIVACY REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). TITOLARE DEL TRATTAMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO Carmela Testa D.P.O. data Protection Officer Avv. Gianluca Rubinato Responsabile del Trattamento dati D.S.G.A Riccardo Mauro AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO Docenti, Assistenti Amministrativi, DSGA, Collaboratori scolastici Amministratore di Sistema AdriaNET di Adriano Ferfolja ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DIRIGENTE SCOLASTICA TESTA CARMELA RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza): Ins. SALVINI ELISABETTA RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione): Prof. PUNTIN DARIO MC (Medico competente): Dott. IAVERNIG THOMAS PREPOSTI PLESSO SCUOLA SECONDARIA CODERMATZ: Inss. FINOZZI MARINA, CAMBER MARIA LUISA PLESSO SCUOLA PRIMARIA FILZI GREGO: Inss. MANONI ALESSANDRA VALERIA, TRAINA GIUSEPPE PLESSO SCUOLA PRIMARIA SUVICH: Ins. MILANESE ALESSANDRO PLESSO SCUOLA



## Organizzazione

### Modello organizzativo

PRIMARIA MAURO: Ins. BOSSI ELISABETTA  
PLESSO SCUOLA INFANZIA FILZI GREGO: Ins.  
RADIN ROBERTA PLESSO INFANZIA PANIZON:  
Ins. AQUILINO MARIA ANTONIA PLESSO  
INFANZIA LONGERA: / ADDETTI ALLA  
PREVENZIONE INCENDI: PLESSO SCUOLA  
SECONDARIA CODERMATZ: Inss. Corsato,  
Ianesch-Coll.Scol. Messina, Petelin PLESSO  
SCUOLA PRIMARIA FILZI GREGO: Inss. Manoni,  
Zennaro-Coll.Scol. Mohammed PLESSO SCUOLA  
PRIMARIA SUVICH: Ins. Milanese-Coll.Scol.  
Lanzone PLESSO SCUOLA PRIMARIA MAURO:  
Inss. Bossi, Avarino-DSGA Mauro-Coll.Scol.  
Bisiacchi PLESSO SCUOLA INFANZIA FILZI  
GREGO: Inss. Bellini, Radin-Coll.Scol. Uva PLESSO  
SCUOLA INFANZIA PANIZON: Inss. Aquilino,  
Carraro-Coll.Scol. Langella PLESSO SCUOLA  
INFANZIA LONGERA: Inss. Barzelogna, Zuliani-  
Coll.Scol. Alfavytska ADDETTI PRIMO SOCCORSO:  
PLESSO SCUOLA SECONDARIA CODERMATZ:  
Inss. Camber, Gajardo-Coll.Scol. Bucca, Masi  
PLESSO SCUOLA PRIMARIA FILZI GREGO: Inss.  
Madotta, Traina-Coll.Scol. Rossi PLESSO SCUOLA  
PRIMARIA SUVICH: Ins. Vicari-Coll.Scol. Lanzone  
PLESSO SCUOLA PRIMARIA MAURO: Inss.  
Coppola, Germani-DSGA Mauro-Coll.Scol.  
Quaresima PLESSO SCUOLA INFANZIA FILZI  
GREGO: Inss. Costanzi, Sorgo-Coll.Scol. Uva  
PLESSO SCUOLA INFANZIA PANIZON: Inss.  
Pastrovicchio, Violante-Coll.Scol. Uva PLESSO  
SCUOLA INFANZIA LONGERA: Inss. Zuliani,  
Barzelogna-Coll.Scol. Alfavytska REFERENTE  
COVID: CATERINA NAVARRA

Commissioni

Commissione PTOF; Commissione  
Continuità/Orientamento; Commissione

30



## Organizzazione Modello organizzativo

Intercultura; Commissione DVA; Team per l'Innovazione Commissione Biblioteca; Commissione Educazione civica; Commissione mensa.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	<p>- Supporto didattico ed educativo alle classi prime e alle a classi che presentano particolari situazioni di difficoltà; - Supporto ai processi di innovazione didattica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative; - Attività di recupero DSA/BES e italiano L2; - Sostituzione colleghi assenti e personale distaccato su incarichi di coordinamento; - Implementazione delle attività di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Recupero/consolidamento e potenziamento della lingua italiana; - Supporto ai processi di innovazione didattica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative; - Percorsi italiano L2</p>	2
---	---	---



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come da normativa, ai sensi del D.lgs 165/01 e del D.I. 129/18 ha compiti di coordinamento su tutta l'attività del personale ATA e gestisce con autonoma le attività della segreteria dell'Istituto. - Collaborazione diretta con il DS Affari generali. - Progettazione di Istituto - Contratti di lavoro per il personale esterno - Incarichi al personale interno - Determine e pubblicazione sul sito - Anagrafe delle prestazioni - Registro dei contratti - Viaggi di istruzione - Mensa - Collaborazione con l'ufficio didattica - Registrazione assenze giornaliere e condivisione della comunicazione con i docenti coordinatori dei plessi L'incarico è affidato a MAURO RICCARDO.

Ufficio protocollo

Responsabile 1 DSGA Mauro Riccardo Protocollo e Affari Generali tutti gli Assistenti Amministrativi coordinati dalla DS e dal DSGA - Protocollo in entrata di tutta la posta cartacea e via mail (tsic812008@istruzione.it -tsic812008@pec.istruzione.it corrispondenza interna. Responsabile 2 AA Freya Behrens

Ufficio acquisti

Responsabile AA Bussani Roberta - 36 ore - Ufficio Contabilità - Ufficio gestione Magazzino e Patrimonio Assicurazione integrativa - Gestione istanze occasionali di Fondo Espero - Gestione degli acquisti, approvvigionamento, acquisto, stoccaggio e distribuzione interna dei beni e dei materiali, all'atto della richiesta dell'Offerta richiesta: D.U.R.C., C.I.G. C.U.P. - Verifica inadempienti - Predisposizione richieste preventivi alle ditte, prospetti comparativi, buoni d'ordine - Predisposizione



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

verbali di collaudo della commissione tecnica, certificati della regolarità della fornitura e regolare prestazione D.S.G.A. - Certificazione dei crediti alla PCC entro il 30 aprile e aggiornamento quotidiano del registro fatture sulla Piattaforma dei crediti dall'applicativo ARGO - Indice di tempestività trimestrale da pubblicare in Amm.ne trasparente trimestralmente: 31 marzo-30 giugno-30 settembre- 31 dicembre - Determine per la liquidazione di forniture - Gestione patrimoniale, tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto, inventari dei beni di proprietà dello Stato - Comunicazioni e circolari di competenza del settore. In caso di assenza dell' assistente del protocollo, ciascun assistente protocollerà la posta di propria competenza - Rapporti con l'Istituto cassiere - Viaggi e gite di istruzione - Anagrafe delle prestazioni - Manutenzioni Global Service e Comune TS - nfortuni Alunni e Personale

#### Ufficio per la didattica

Responsabile 1 - Piera Potenziani - Gestisce i contatti con l'utenza e costituisce l'interfaccia dell'Istituto per tutto quanto concerne la carriera scolastica e le problematiche relative alle iscrizioni, alle eventuali richieste di nulla osta al trasferimento da o ad altro Istituto - Si interfaccia con tutti i team docenti e i Consigli di Classe in merito alle problematiche emergenti relative alla frequenza scolastica o ad eventuali situazioni di disagio - Si coordina con i collaboratori del DS e le docenti Funzioni Strumentali. - Cura, particolarmente, sotto il profilo amministrativo la documentazione relativa all'Inclusione dei BES/DSA, all'Integrazione, alla disabilità, agli stranieri - Mensa scolastica. Responsabile 2 - Zago Viviana - Circolari interne insieme al DSGA alla DS e alle Collaboratrici della DS - Gestione avviso al personale di sciopero e assemblee via email, e cartaceo con pubblicazione al Sito e Ricreatorio - Convocazione OO.CC., G.E e Consiglio Istituto - Elezioni Consigli di durata annuale - Elezioni Consiglio istituto di durata triennale - Elezioni RSU - Gestione con Enti per Elezioni Comunali e Regionali -



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione appuntamenti per la DS - Corsi di formazione sulla sicurezza, antincendio ecc. - Gestione attestati sicurezza personale - In assenza di Behrens Freya: Registrazione assenze giornaliera e condivisione della comunicazione con i docenti coordinatori dei plessi Responsabile 3 - Zago Viviana - Fascicoli alunni iscritti - Libri di testo e cedole librerie - Digitalizzazione fascicoli alunni - Inserimento dati di contesto in Nuvola area alunni - Ulteriore collaborazione a richiesta della coordinatrice di area

#### Ufficio Personale 1 e 2

Responsabile 1: Adriana Lugaro - Coordinatrice di area Ufficio Personale 2 - Stipula dei contratti di lavoro del personale a T.I. e T.D. e documentazione relativa - Indagini statistiche e monitoraggi relativi il proprio ambito lavorativo, rilevazione dati per il Conto Consuntivo e il Programma Annuale - dichiarazione dei servizi - Provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale docente - Pensione, riscatto e ricongiunzione - Rilevazione dati e predisposizione modelli per gli organici - Mobilità del personale - Gestione delle graduatorie di istituto e delle graduatorie Interne - ricerca dei supplenti in collaborazione Behrens - Circolari e corrispondenza inerente le mansioni espletate - Decreto Ferie del personale a T.D.al termine attività didattiche - Gestione telematica delle procedure - gestione scioperi e assemblee Personale - gestione Docenti neoassunti In esecuzione alle posizioni professionali in possesso, l'assistente Lugaro svolge altresì, attività di coordinamento dell' area personale: - In autonomia, al bisogno, nell'ambito dell'area personale, distribuisce autonomamente, per necessità del momento, i carichi lavorativi - Gestione della posizione previdenziale - Assegni familiari e gestione NoiPA - Comunicazione Obbligatoria Piccolo prestito - In caso di assenza dell'assistente del protocollo, ciascun assistente protocollerà la posta di propria competenza. - Gestione Istanze on line  
Responsabile 2: Behrens Freya - Ufficio Personale 2 - Protocollo della propria documentazione in uscita - Quotidiano



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

inserimento delle assenze del personale al Sidi al fine dell'inserimento del contratto del supplente - Gestione delle assenze: decreti di riduzione e invio al controllo - Autorizzazione alla libera professione - assistenza Formazione Neo immessi in ruolo e documentazione periodo di prova - Decreto convalida/rettifica autocertificazioni domande inclusione graduatorie di Istituto - Ricerca supplenti - Visite fiscali su disposizione della DS - Istanze on line - Comunicazioni obbligatorie (Adeline) - Gestione e invio dei fascicoli personali - In caso di assenza dell'assistente del protocollo, ciascun assistente protocollerà la posta di propria competenza. - Circolari e modulistica di competenza - Sostituzione dell'AA Lugaro

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008](https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008) [Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008](https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008)

[News letter https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008](https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008)

[Modulistica da sito scolastico https://icsangiovanni.edu.it/?s=news+](https://icsangiovanni.edu.it/?s=news+)

[https://icsangiovanni.edu.it/scuola\\_modul](https://icsangiovanni.edu.it/scuola_modul)

Pagelle on line

News letter <https://icsangiovanni.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://icsangiovanni.edu.it/>

Prenotazioni colloqui on line; comunicazioni scuola famiglia; circolari Docenti/ATA/Famiglia; bacheca sindacale. <https://icsangiovanni.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER USO TEMPORANEO DEI LOCALI CON L'ASSOCIAZIONE GENITORI , TRIESTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER DI CONVENZIONE

### Approfondimento:

---

L'Associazione Genitori di Trieste favorisce l'interazione Scuola -Territorio e assicura servizi di supporto all'offerta formativa:

- servizio di pre accogliimento per gli alunni dei plessi L. Mauro, Filzi Grego e C. Suvich;



- servizio di post accogliimento per gli alunni dei plessi Filzi Grego e C. Suvich;
- servizio compiti al doposcuola per gli alunni dei plessi Filzi Grego e C. Suvich;
- attività di avviamento alla pratica sportiva, animazione e mimica teatrale.

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA E ACCORDO DI RETE "VERSO UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Accordo di rete "VERSO UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE" tra scuole di ogni ordine e



grado della città di Trieste e Azienda Assistenza Sanitaria n.1 Triestina e Comune di Trieste.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA DI FORMAZIONE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

L'istituto aderisce alla rete Formazione, di cui è capofila l'IC Dante, insieme agli altri istituti della provincia di Trieste.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE COMPENSIVI DIGITALI**

---

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'I.C. è partner di una rete che favorisce la didattica innovativa con l'utilizzo delle ICT di cui è capofila l'I.C. di Manzano.

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE FINANZIATO DALLA REGIONE FVG "LA SAPIENZA DELLA TERRA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto promosso dal consorzio di cooperative INTERLAND (Liceo Galilei capofila) si propone di attivare nelle scuole dei laboratori metacognitivi e di sviluppare delle competenze di carattere ambientale.

## Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA IC SAN GIOVANNI E UNIVERSITA DEGLI STUDI DI UDINE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Il protocollo, promosso dal Corso di Laurea in SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA è finalizzato allo svolgimento di attività di tirocinio all'interno del nostro Istituto.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L' ISIS CARDUCCI-DANTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo è finalizzato allo svolgimento di progetti PCTO all'interno del nostro Istituto.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PROGETTO**

---

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

**P.D.M.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

---

Il progetto è previsto dal DM 435 art 25 e DD 937 del 15.09.15 ed è finalizzato all'implementazione del SNV con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei piani di miglioramento e della formazione / in rete con IC Divisione Julia, IC Dante Alighieri e Scuola Paritaria Montessori.

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE IN  
RELAZIONE AL PROG. 740 "PIANO PLURIENNALE DI  
FORMAZIONE PER DIRIGENTI, INSEGNANTI E PERSONALE  
ATA DI SCUOLE AD ALTA INCIDENZA DI ALUNNI**

---



## STRANIERI"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" fa riferimento all'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera k) "Formazione per dirigenti e insegnanti".

**Denominazione della rete: RETE SCUOLE "GREEN" TRA GLI ISTITUTI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

---

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane e prevede di:

- svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti d'incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica:

- stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo;
- attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;
- promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche;
- applicare e diffonderne i risultati;
- alla luce del punto precedente, definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;
- dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

La durata dell'intesa è di tre anni ed è rinnovata dal triennio antecedente con decorrenza dall'a.s. 2022-2023. Aderiscono alla rete tutti gli istituti della provincia di Trieste; è capofila l'ISIS Carli - Da Vinci - Sandrinelli.



## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Si aderisce alla rete nella ferma convinzione che l'accoglienza di personale in formazione e tirocinio costituisca una grande opportunità di confronto e di crescita per alunni e docenti.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE NAZIONALE ACTION PLAN**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Accordo di Rete consentirà di condividere risorse ed esperienza per amplificare e ottimizzare il processo di digitalizzazione.

## Denominazione della rete: Accordo di Rete ISIS Mattei di Latisana

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Realizzazione progetto "Benessere a scuola, prevenzione del disagio sociale"



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: AREA METODOLOGICO-DIDATTICA

---

- Uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica; - osservazione sistemica dei processi di apprendimento-insegnamento; - percorsi didattici e metodologici inerenti ad alunni in situazione di difficoltà o diversamente abili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: AREA PSICO-RELAZIONALE - PREVENZIONE DISAGIO

---

- Gestione della classe; - Interazione insegnante-alunno; - Dinamiche relazionali e di gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: AREA DISCIPLINARE

- Area linguistica; - area matematico-scientifica; - area artistico espressiva.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
  - Favorire un apprendimento consapevole e uno sviluppo strutturato delle competenze disciplinari e trasversali.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.
- Competenze chiave europee
  - Favorire/consolidare le competenze trasversali di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla competenza

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: AREA PREVENZIONE

---

- L'emergenza epidemiologica aveva reso necessaria una formazione ad hoc relativa allo smart working e all'igiene/gestione emergenza sanitaria, con ricadute all'interno delle attività didattiche e nei rapporti con le famiglie. - Formazione relativa alla sicurezza generale, specifica, antincendio e primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### AREA CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Relativamente alla formazione, tenuto conto sia dell'art. 14 del D.P.R. 275/2000 che del CCNL, il DSGA invierà alla formazione tutto il personale in servizio per settore di competenza ogni qualvolta saranno disponibili corsi in presenza oppure on-line. Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione amministrativo-contabile, all'area personale per gestione ricostruzione carriera e adempimenti INPS.

### AREA PREVENZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## UTILIZZO SOFTWARE GESTIONALI

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo